

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO DI COMPETENZA DEL CNIT - ESERCIZIO 2017

Illustrissimi Consiglieri,

scopo della presente relazione che viene allegata al Conto Consuntivo dell'anno 2017, redatto ai sensi degli articoli 16, 17, 18, e 19 del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" del Consorzio, è quello di illustrare i risultati, relativi alla gestione finanziaria, conseguiti nel corso dell'esercizio 2017.

Un pensiero al Prof. **Silvano Pupolin**, recentemente scomparso, che è stato Direttore dell'ente nel periodo 2008-2010. Verrà istituita in sua memoria una borsa di studio CNIT. Un piccolo gesto volto a ricordare una persona che ha lasciato il segno nell'ente per la sua sensibilità e gentilezza.

In data 23 gennaio 2017 si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli Organi. È stato eletto quale nuovo Direttore il Prof. Nicola Blefari Melazzi dell'UdR CNIT di Roma Tor Vergata, mentre il Prof. Gianni Vernazza è il nuovo Presidente dell'ente.

Sono inoltre stati eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i Proff.: Francesco De Natale, Tommaso Isernia, Marco Luise, Achille Pattavina.

Sono stati nominati quali membri della Giunta del Consiglio Scientifico i Proff.: Andrea Abrardo, Giuseppe Bianchi, Pierpaolo Boffi, Stefano Giordano, Carlo Regazzoni, Giuseppe Schettini, Luciano Tarricone.

Il Prof. Luigi Paura è stato nominato Vicepresidente del Consiglio Scientifico.

Il Consorzio ha raggiunto nel 2017 il traguardo dei 23 anni di attività.

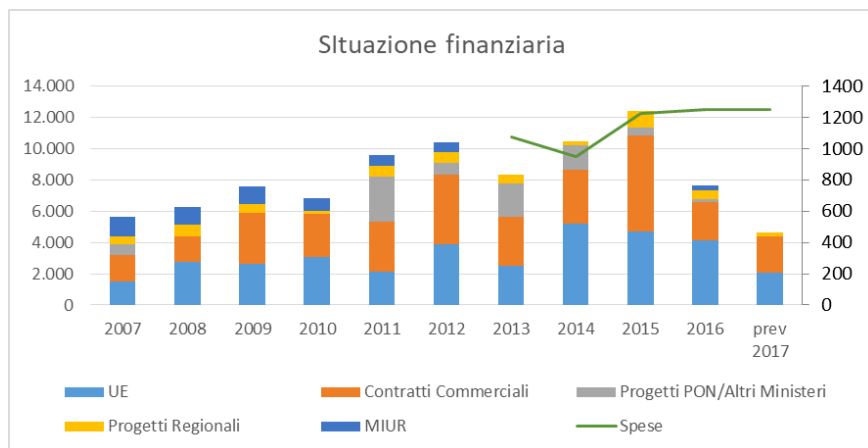
Ad oggi, il CNIT consorzia 37 sedi universitarie, a cui si aggiungono 7 unità di ricerca presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, per un totale di 44 unità di ricerca, e quattro Laboratori Nazionali. Al CNIT afferiscono oltre 1300 ricercatori appartenenti alle università consorziate e per esso lavorano come dipendenti circa 100 ricercatori e tecnici. L'insieme delle attività economiche che il CNIT gestisce deriva solo da programmi di finanziamento competitivi e da aziende private. Il CNIT ha coordinato e/o partecipato a decine di progetti di ricerca nazionali ed europei con ottimi risultati. Nei primi tre anni del programma europeo H2020 il CNIT ha ottenuto 20 progetti. L'attività di trasferimento dell'innovazione generata dal sistema universitario verso le aziende costituisce una missione prioritaria del CNIT. La reputazione nazionale e internazionale di cui il CNIT gode è di assoluto rilievo. Il CNIT rappresenta uno dei principali consorzi inter-universitari italiani e svolge un ruolo di rilievo nella comunità italiana ed europea dell'ICT.

Nel seguito di questa relazione sono riportate le attività del CNIT nel 2017 e i lusinghieri successi ottenuti, che provano la vitalità del consorzio e la qualità ed importanza del lavoro svolto. In questa

prima parte della relazione si preferisce però concentrarsi sulle potenzialità ancora inesprese del CNIT, su alcune sue criticità e sulle azioni intraprese e tuttora in corso per affrontarle. In altre parole si preferisce concentrarsi qui su quanto si sta facendo e si può fare per migliorare ancora di più il nostro consorzio piuttosto che raccontare solo i risultati positivi ottenuti.

Problematiche:

1. Nel quadro della crisi economica e sociale iniziata nel 2008, la più grave dal dopoguerra, il CNIT si è confermato come il principale consorzio interuniversitario italiano, è riuscito a conseguire risultati di eccellenza, e a vincere progetti e commesse molto importanti e prestigiosi, quando molti altri attori del nostro settore non hanno più avuto accesso a finanziamenti o sono addirittura scomparsi. La crisi ha però avuto effetto anche sul nostro consorzio, seppure con una latenza dovuta al fatto che il processo di acquisizione e completamento dei progetti finanziati ha una dinamica che dura anche diversi anni. Oltre a ciò, la comunità nazionale del settore delle Telecomunicazioni si trova a vivere un apparente paradosso: nell'era di Internet e della telefonia cellulare la ricerca e la didattica nelle nostre discipline hanno subito una contrazione invece di aumentare. I finanziamenti alla ricerca hanno subito significative flessioni nelle loro tre principali componenti: i) le fonti pubbliche nazionali e regionali si sono ridotte, a causa anche della più generale crisi economica; ii) le fonti private hanno seguito andamento analogo, con l'aggravante che la presenza di industrie, specialmente quelle manifatturiere, che si occupano in modo specifico di TLC in Italia si è a sua volta ridotta; iii) i finanziamenti della Unione Europea si sono più o meno mantenuti, ma con due criticità: maggiore competizione e aumentata difficoltà ad entrare nei consorzi progettuali, anche a causa anche del fatto che la dimensione media dei progetti è cresciuta, mentre il loro numero si è ridotto, rendendo così difficile, soprattutto a gruppi di dimensione piccola, partecipare. Le flessioni di cui sopra non potevano non avere un impatto anche sul CNIT, come dimostra l'andamento delle entrate a consuntivo 2016 e della previsione delle entrate 2017, approvati dall'Assemblea dei Soci l'anno scorso:



2. Le spese previste per il 2017 (linea verde nella figura sopra) erano paramtrate nel preventivo 2017 alle entrate del 2015 e quindi di difficile sostenibilità in un quadro di entrate decrescenti.

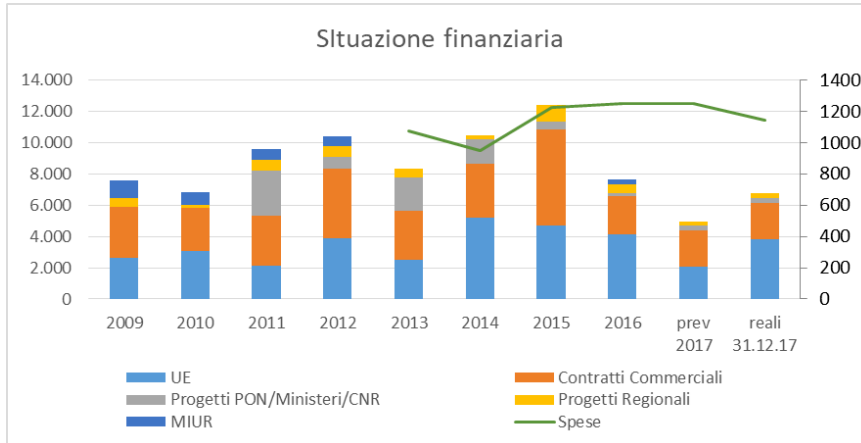
3. Nel 2016 il CNIT ha partecipato alla valutazione sulla qualità della ricerca (VQR 2011-2014); ha però sottomesso 91 prodotti sui 100 che aveva concordato con il MIUR, il che ha comportato una penalizzazione; ciò, insieme alla valutazione non ottima dei prodotti presentati, ha portato a un indice di qualità medio che è risultato essere inferiore alla media nazionale dei dipartimenti universitari. A sua volta questo risultato ha comportato la non assegnazione del FFO del MIUR per il 2017 e la impossibilità di partecipare ad alcuni bandi competitivi pubblici e di avviare un corso di dottorato gestito dal CNIT, che è un progetto di rilevante interesse per il consorzio. Inoltre il finanziamento del MIUR era stato previsto nel preventivo 2017 e la sua non assegnazione ha portato alla necessità di dover reperire fondi alternativi. Questa situazione potrebbe perpetuarsi fino alla prossima VQR e quindi presumibilmente per 4 anni.
4. Il CNIT vanta numerosi crediti sia verso imprese private sia verso il MIUR (derivanti da progetti PON). Il quadro di crisi sopra accennato, insieme a ritardi da parte del MIUR nell'erogazione dei fondi dovuti, ha determinato un aumento delle sofferenze.
5. Il CNIT conta ben 37 sedi universitarie, ma il numero di sedi CNIT effettivamente attive, nel senso che hanno progetti finanziati in corso, è alquanto minore. La cooperazione tra laboratori nazionali e UDR potrebbe utilmente essere incrementata a beneficio di entrambi i soggetti.
6. La governance dovrebbe essere riformata ed adeguata a un ente di dimensioni e bilancio di un certo rilievo. In particolare sarebbe forse preferibile avere un direttore esecutivo individuato in un manager che si dedichi a tempo pieno a questa attività, lasciando a un professore universitario il ruolo di direzione strategica e scientifica.

Il CdA, il Presidente e il Direttore, efficacemente coadiuvate dall'amministrazione, hanno affrontato questo quadro mettendo in campo le seguenti azioni:

1. Circa la diminuzione delle entrate, si è cercato di stimolare maggiormente il lavoro del CNIT verso due attività aggiuntive a quelle tradizionali, giudicate necessarie per un ente che lavora in un settore che ha visto un forte sviluppo ma che ora raggiunge l'età matura (e ciò spiega l'apparente paradosso menzionato prima): i) occuparsi di "applicazioni", in senso lato, dell'ITC (o meglio delle competenze del CNIT) e non solo della tecnologia dell'ITC; ii) integrare la ricerca di base con quella applicata fino ad arrivare in alcuni casi allo sviluppo di sistemi reali. Inoltre, si è cercato di stimolare le attività del CNIT nel campo delle reti 5G, un settore che sta suscitando un rilevante interesse non solo tra le aziende che si occupano di ITC ma anche e forse soprattutto, (visto anche il quadro industriale italiano) in aziende cosiddette "verticali" cioè che sfruttano questa tecnologia per i più svariati usi (e.g., agricoltura, energia, salute, trasporti, etc.). Al contempo non si è trascurata l'attenzione verso le tradizionali attività del CNIT riguardanti la scienza e la tecnologia dell'ITC. Questo sforzo ha cominciato a produrre risultati: i) sono stati recentemente acquisiti 4 nuovi progetti EU nelle tematiche dei trasporti e della sicurezza; ii) sono stati acquisiti nuovi progetti che riguardano la progettazione e realizzazione di sistemi; iii) è stato acquisito un contratto con Vodafone per la sperimentazione 5G a Milano nel quadro di una iniziativa del MISE e sono state sottomesse diverse proposte di progetto sulle reti 5G e sulle loro applicazioni; iv) si sta lavorando alla organizzazione di una conferenza per ora denominata "5G in Italia" o "5G in Italy", avente lo scopo di riunire i principali attori italiani interessati allo sviluppo di questa fondamentale infrastruttura, di esporre le sue funzionalità e potenzialità, di presentare lo stato delle sperimentazioni 5G in Italia e di discutere di problematiche aperte e sviluppi futuri; l'evento potrebbe essere molto importante per il CNIT dandogli ampia visibilità nel

panorama nazionale e ponendolo al centro del lavoro in corso nel nostro Paese su 5G; v) le attività tradizionali riguardanti tecnologie ITC (ad esempio quelle sull'ottica) non sono state svantaggiate ma anzi hanno prodotto nuovi prestigiosi risultati e progetti e commesse.

2. Circa il contenimento delle spese, si è proceduto a: i) disdire alcuni servizi giudicati non essenziali (ad esempio riducendo il numero di punti di accesso della rete CNIT all'Internet pubblica); ii) rinegoziare contratti di servizi e consulenza; iii) trasferire dipendenti da una sede nella quali gli stessi dovevano lavorare al di sotto delle loro potenzialità a causa di ridotta attività degli afferenti della sede stessa ad altre sedi con maggiori esigenze di personale, evitando quindi l'assunzione di nuovo personale; iv) ridurre il numero di contratti di lavoro a termine e conseguentemente di personale appartenente a categorie protette. I risultati ottenuti in termini di aumento delle attività e di diminuzione delle spese sono mostrati nella figura qui di seguito; le spese si sono ridotte di circa 100k€ rispetto al preventivo; le entrate sono aumentate di circa 2.8M€.



3. Circa i risultati della VQR e il conseguente effetto sul FFO, si sono avuti numerosi incontri del Presidente e del Direttore con alti dirigenti MIUR e ANVUR; un primo risultato ottenuto è stato quello di una modifica del decreto FFO per il 2018 che ora stanziava 500k€ (su un totale di 2500k€) anche ai consorzi che sono al di sotto della soglia di qualità sopra menzionata. Sono inoltre in corso ulteriori incontri e scambi di corrispondenza volti a migliorare questa situazione in attesa della nuova VQR. Circa il mancato finanziamento FFO 2017 si è molto a malincuore dovuti ricorrere a un prelievo straordinario sui fondi gestiti da UdR e laboratori per coprirne la mancanza. La questione era rilevante perché un'entrata messa a preventivo sui fondi generali ha un effetto moltiplicativo di circa un fattore dieci rispetto ad entrate messe a preventivo sui fondi di UdR e laboratori.
4. Circa il recupero crediti, è stato dato mandato a un legale per operare sia azioni di sollecito sia azioni legali vere e proprie verso i debitori. Al contempo si è messa in atto una intensa attività verso il MIUR per individuare cause specifiche di ritardi nei pagamenti e porvi rimedio. Entrambe le attività sono seguite in prima persona dal Presidente che sta utilmente sfruttando i suoi contatti e mostrano diversi risultati positivi.
5. Si è cercato di stimolare la partecipazione di un maggiore numero di UdR alle attività del CNIT e la cooperazione tra UdR e laboratori: i) diminuendo la percentuale di prelievo a

carico di unità che svolgono progetti di ricerca in collaborazione con altre unità; ii) favorendo contatti tra UdR e laboratori nazionali, per il tramite dei comitati di valorizzazione; una menzione particolare riguarda il laboratorio federato S3IT di Genova, che ha recentemente acquisito dei progetti e che si sta cercando di potenziare mediante una componente del laboratorio da realizzarsi presso l'UdR di Roma Tor Vergata e mediante la creazione di contatti con enti statali che si occupano di cybersecurity; iii) coinvolgendo i colleghi di UdR attualmente non attive in proposte di progetto iniziate da altre UdR; iv) fornendo attività di supporto per la preparazione di progetti EU, incluse la ricerca dei partners e la revisione delle proposte, per mezzo di consulenti sia interni che esterni al CNIT; v) più recentemente, un miglioramento del bilancio e l'acquisizione del progetto Vodafone 5G hanno consentito di destinare fondi a premi, borse di studio, finanziamenti per la preparazione di progetti per sedi sinora inattive, borse di dottorato congiunto tra più sedi. Alcuni primi risultati di questa attività sono riscontrabili nel fatto che diverse proposte di progetti EU recentemente sottomessi vedono la partecipazione congiunta di più sedi. Questa criticità è particolarmente rilevante e la sua soluzione richiede di essere ulteriormente perseguita. E' importante rimuovere ogni vincolo che limiti la partecipazione delle UdR alla attività CNIT, anche se in alcuni sedi la situazione appare problematica in generale, con sofferenze in termini di progetti finanziati e numerosità di studenti a prescindere dal coinvolgimento nel CNIT.

6. Circa la governance, ogni soluzione passa attraverso un cambio di statuto, che è operazione complessa e può essere affrontata solo se un maggior numero di sedi assume un ruolo più partecipato alle attività del CNIT. Questo punto è quindi in stretta relazione con il precedente.

Relazioni Internazionali

Si ricordano i più significativi accordi quadro attivi con importanti centri di ricerca internazionali:

- ENEL Ingegneria e Innovazione S.p.A. (Italy)
- National Institute of Information and Communications Technology (NiCT) (Japan)
- Center for TeleInfrastructure (CTIF) (Danimarca),
- The Institute of Electrical and Electronics Engineers Laser Electro-Optics Society (IEEE-LEOS),
- The Vrije Universiteit Brussel (VUB) (Brussel- Belgio)
- Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics (Trieste)
- IHP GmbH Innovations for high Performance Microelectronics (Frankfurt –Germany)
- Commissariat a l'energie atomique et aux energies alternatives (Parigi-Francia);
- Project agreement tra Italia ed Australia a livello di Ministeri della Difesa,
- Nuova Zelanda – Institute of geological and Nuclear Sciences limited
- Finmeccanica,
- CSSN Centro di Supporto e Sperimentazione Navale,
- Enel Ingegneria ed Innovazione SpA
- ETSI riguardante la creazione di un gruppo di lavoro a fini di standardizzazione denominato ETSI Industry Specification Group Agreement relating to ISG MOI (Measurement Ontology for IP traffic),
- NDA con STMicroelectronics,
- Nda con Elettronica SpA (Roma),
- Consorzio Lamma (Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile) (FI),
- Autorità portuale di Livorno,

- Ministero dei Trasporti, Magistrato delle Acque del Veneto

Collaborazione con le Università, con la CRUI e con ANVUR

È proseguita l'attività di collaborazione con le Università afferenti al Consorzio, nel rispetto dei reciproci ruoli e peculiarità e vi è stato un rafforzamento delle relazioni verso i Ministeri, le Regioni e verso l'estero.

In particolare si è svolta una in data 07/11/2017 tra i Consorzi Interuniversitari di Ricerca Tematica - CIRT e il Direttore del MIUR Livon.

Recupero crediti

E' proseguita nel 2017 l'attività di recupero crediti; il continuo monitoraggio delle situazioni patologiche di ritardo dei pagamenti ha determinato una riduzione dei rischi derivanti dal non rientro di crediti per attività di ricerca già concluse. Sono inoltre state attivate procedure di controllo e di blocco vs. attività richieste da Società che non risultano regolari nel pagamento delle fatture emesse. Grazie al monitoraggio dei ritardi patologici si è potuto intervenire con successo nelle procedure di trasmissione delle informazioni tra banche-uffici pubblici, mentre per i ritardi causati da difficoltà di liquidità delle Ditte private si è proceduto utilizzando strumenti di recupero crediti valutati nelle modalità di utilizzo caso per caso.

Continua l'attività di sensibilizzazione verso i Responsabili Scientifici dei progetti di ricerca volta a verificare il superamento delle varie fasi contrattuali tramite verbalizzazione o opportuna documentazione dei vari step progettuali per garantire l'esigibilità delle fatture emesse.

JOBS ACT

Nel 2015 sono entrati in vigore i decreti attuativi della riforma legislativa denominata "Jobs Act" relativi alle variazioni sui contratti di assunzione a tempo indeterminato a tutele crescenti e alla limitazione dell'utilizzo dei contratti di collaborazione a progetto.

Nel 2015 si è discusso in merito alle nuove modalità di assunzione di personale a tempo indeterminato ed in particolare sulle quote da accantonare sui progetti di ricerca a tutela della corresponsione degli stipendi e soprattutto dell'indennità da corrispondere al dipendente in caso di licenziamento.

È stato deliberato dall'Assemblea nella riunione di novembre 2015 che in caso di licenziamento la corresponsione di una indennità che può variare dalle 4 alle 24 mensilità (considerate senza oneri contributivi a carico dell'ente) a seconda del periodo lavorativo prestato.

Per le richieste di nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato è quindi necessario che:

- 1) *il candidato proposto abbia svolto di norma almeno tre anni di attività presso CNIT con contratto a tempo determinato oppure abbia svolto attività presso qualche Ateneo consorziato per un periodo analogo (es. Ricercatore Universitario di tipo A), ovvero sia in*

possesso di un curriculum di elevatissima qualificazione funzionale ad obiettivi strategici del CNIT;

- 2) che vengano rese disponibili almeno n.2 annualità stipendiali quale costo da imputare a fondi di ricerca presenti presso la struttura (disponibili a bilancio da impegnare anche in modo pluriennale);*
- 3) che vengano rese disponibili n. 8 mensilità (considerate senza oneri contributivi a carico dell'ente) quale "fondo di garanzia" da corrispondersi nel caso in cui si verificasse il licenziamento del dipendente; il "fondo di garanzia" costituirà un accantonamento a tutela del CNIT e verrà utilizzato per corrispondere la quota dovuta a qualsiasi dipendente che dovesse cessare l'attività; non verranno quindi restituite sul fondo di provenienza eventuali quote del fondo di garanzia non utilizzate;*
- 4) in caso di passaggio di livello del dipendente successivamente all'assunzione la quota di fondo di garanzia accantonata dovrà essere incrementata di conseguenza da parte del proponente;*
- 5) in ogni caso il CdA si riserva di valutare le proposte di volta in volta considerando anche situazioni particolari.*

La scelta delle 8 mensilità è giustificata anche dal fatto che si considera la persona da assumere a tempo indeterminato con una permanenza minima di 4 anni.

Criteria di premialità per i dipendenti CNIT

A seguito dell'istruttoria eseguita dalla Commissione costituita da Prof. Marco Luise, Prof. Giuseppe Bianchi, Dr. Savino Bonavita, sono state identificate le "linee guida" per incentivare e premiare l'attività svolta dal personale dipendente (ricercatore e tecnico):

“.....

- La parte variabile dell'incentivo annuale sarebbe proposta al CdA per approvazione da parte dei Responsabili Scientifici di Progetto per il personale di Ricerca, e dai Direttori di Laboratorio o direttamente dal Direttore Amministrativo (a seconda della sede di lavoro) per il personale Amministrativo.
- L'ammontare totale destinato all'incentivazione variabile del personale di ricerca per l'anno di esercizio verrebbe proposto: 1) dal Responsabile Scientifico sulla base dei progetti acquisiti nell'anno, e tenendo conto delle tipologie di progetto stesso (commerciale, europeo, ministeriale regionale, ecc...). L'ammontare TOTALE annuale accumulato dai singoli responsabili scientifici, indipendentemente dalla tipologia del progetto di provenienza, verrebbe poi assegnato ai collaboratori su proposta del o stesso responsabile e successiva decisione del CdA.
- Nel proporre l'ammontare dei vari incentivi al personale di ricerca, i responsabili dei progetti tengono conto di criteri di qualità indicati di seguito in ordine di priorità: i)

responsabilità di progetto o di WP di progetto; ii) numero delle pubblicazioni scientifiche e qualità delle relative riviste; iii) formazione di giovani; iv) gestione i team di ricerca, ecc.

.....”

Per quanto riguarda la distribuzione di utili da eventuali brevetti si è deciso di suddividere il provento in 50% agli inventori e 50% al CNIT.

Rappresentanza dei dipendenti negli Organi

La votazione per la nomina della prima rappresentanza dei dipendenti si è svolta in data 21/23 ottobre 2015 e ha portato alla elezione dell'Ing. Fabrizio Cuccoli, per il personale ricercatore/tecnico e del Dr. Savino Bonavita per il personale amministrativo. In data 23.1.17 si sono svolte le elezioni per il rinnovo di tali cariche, i sopra indicati dipendenti sono stati confermati per il triennio 2017-2019.

Superamento limite n. 51 dipendenti in servizio e assunzione personale dalle liste protette:

La legge 68/99 articolo n. 18 prevede che per i datori di lavoro che occupano oltre 50 dipendenti scatta l'obbligo di assumere vedove e orfani del lavoro, per servizio, di guerra e i profughi italiani, nella misura di una unità nel caso di aziende che occupano da 51 a 150 dipendenti e nella misura dell'1% per le restanti (percentuale che si aggiunge al 7% previsto per l'assunzione dei disabili).

Per CNIT tale limite è stato superato nel 2015 e da tale data stante l'evoluzione dell'organico sono state assunte diverse unità dalle liste protette.

Nel 2017 è stata assunta una ulteriore unità ora in servizio presso il Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche di Pisa.

Il numero di unità di personale in servizio con disabilità ammonta al 31.12.17 a n. 5 + 1 unità dalle liste speciali.

Politica giovanile

Tra le principali ragioni di successo del Consorzio è da considerarsi la politica di assunzione di questi ultimi anni mirata alla ricerca di ricercatori in possesso di elevate professionalità, in questo campo è da segnalare come il Consorzio sia una delle poche realtà nazionali che ha attuato realmente politiche di “rientro dei cervelli” dall'estero e di attenzione verso i giovani.

È uno degli obiettivi del CNIT farsi carico di identificare nuove vie di rientro, e di fare da “cerniera” con il mondo universitario ed industriale per favorire il recupero di risorse di prestigio.

La diminuzione delle assunzioni del pubblico impiego e in particolare delle Università rende l'offerta lavorativa del Consorzio una preziosa risorsa anche per poter mantenere nell'ambito della ricerca giovani scienziati che non potrebbero in altro modo mettere a frutto i propri talenti.

Sul piano del rapporto fra ricerca e sistema industriale, uno dei principali obiettivi per il prossimo anno è quello di potenziare lo sviluppo dei rapporti con l'industria: a tale riguardo il Consiglio Scientifico ha proposto di organizzare incontri su tematiche predefinite che coinvolgano rappresentanti delle Aziende nazionali ed internazionali operanti nel settore dell'ICT.

È necessario pensare ai giovani, alla loro valorizzazione e ad offrire loro opportunità di lavoro anche al di fuori dei confini nazionali, che non abbiano le ormai purtroppo consuete caratteristiche di precarietà. Il CNIT potrebbe infatti partecipare a progetti di cooperazione internazionale volti alla creazione di laboratori high-tech presso Paesi in via di sviluppo. A tale scopo potrebbe essere importante stabilire contatti con grandi imprese già attive all'estero e con Università straniere per identificare le effettive necessità di questi Paesi e predisporre realistici studi di fattibilità.

Progetto 3A Cubo

Infine è sempre attuale il Progetto 3A Cubo riguardante la possibilità di costituire delle sedi Universitarie distaccate miste con la partecipazione delle Università locali in alcuni PVS, di intesa sia con il mondo industriale che con i Ministeri più direttamente coinvolti (MAE, MIUR, MAP). Queste sedi dovrebbero essere inserite nei programmi di sviluppo con i Paesi interessati e avviare sia attività di ricerca che di formazione avanzata. I relativi costi dovrebbero essere a totale carico dei PVS.

I Paesi PVS dovrebbero essere scelti considerando le priorità e gli interessi del mondo industriale e del nostro paese (Emirati Arabi, Kazakistan, Libia ...)

La sede distaccata sarebbe così una sede interuniversitaria con finalità iniziali soprattutto nello sviluppo e nel trasferimento tecnologico oltre al piano della formazione.

Laboratori Nazionali

E' operativo dal 2017 il LN federato denominato "**Smart, Sustainable and Secure Internet Technologies and Infrastructures – S³ITI** (Tecnologie e Infrastrutture Internet Intelligenti, Sostenibili e Sicure) con sede a Genova.

Per poter aderire al laboratorio federato è necessario essere in possesso di infrastrutture hardware e software, risorse di personale e finanziamenti adeguati per essere una sede federata.

Si tratta del quarto Laboratorio Nazionale del CNIT in aggiunta al Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Multimediali (Napoli), e ai due Laboratori Nazionali di Pisa (RaSS e Reti e Tecnologie Fotoniche).

I COMITATI DI VALORIZZAZIONE DEI LABORATORI NAZIONALI

LABORATORIO NAZIONALE DI COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI

Prof. Giuseppe Bianchi
Prof. Tommaso Isernia (decano)
Ing. Paolo Pagano

LABORATORIO NAZIONALE di RETI FOTONICHE (LNRF)

Prof. Roberto Gaudino
Prof. Mario Martinelli (decano)

Prof. Andrea Galtarossa

LABORATORIO NAZIONALE di RADAR E SISTEMI DI SORVEGLIANZA (RASS)

Prof. Gaspare Galati (decano)

Prof. Giovanni Leone

Prof. Paolo Emilio Gamba

LABORATORIO NAZIONALE di TECNOLOGIE E INFRASTRUTTURE INTERNET

INTELLIGENTI SOSTENIBILI E SICURE (S³ ITI)

Prof. Mauro Barni

Prof. Luciano Tarricone

Prof. Michele Zorzi (decano)

Laboratori congiunti

Nel 2017 è in piena attività il nuovo Laboratorio Congiunto "Ugo Tiberio" (JCC Lab "Ugo Tiberio").

Il JCC Lab "Ugo Tiberio" nasce da un accordo di collaborazione fra il Centro di Supporto e Sperimentazione Navale - CSSN e il CNIT, inteso a potenziare le attività di interesse comune, firmato il 31 marzo 2014. Il JCC Lab "Ugo Tiberio" è diventato operativo a partire da dicembre 2014, quando sono state perfezionate le nomine del Direttore, del Presidente del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e dei membri del CTS da parte CSSN e CNIT.

Certificazione di qualità ISO 9001:2015

È stato ottenuto dal Laboratorio Nazionale RaSS (19.1.2017) la certificazione di qualità ISO 9001:2015 a cura di DNV GL per il campo applicativo: progettazione e sviluppo di sistemi e servizi tecnologici nel campo delle telecomunicazioni, radar e dell'elettromagnetismo e relativi ausili informatici. Progettazione e produzione di apparati e sottosistemi a radiofrequenza e microonde. La certificazione è valida fino al 19 gennaio 2020.

KAZAKISTAN E COREA DEL SUD

Una delegazione della L.N. Gumilyov Eurasian National University (ENU) è stata in Italia nel mese di dicembre dal 3 all'8 per visitare varie realtà accademiche ed industriali. In tale occasione sono stati visitati i Laboratori Nazionali di ricerca del CNIT, in tale occasione è stato evidenziato come CNIT sia molto attivo nell'ambito del trasferimento tecnologico. In questa prospettiva si sono delineate diverse possibili iniziative nell'immediato futuro, in particolare:

- possibilità di stage di PhD e studenti di Master presso le varie industrie incontrate;
- possibilità di docenze/seminari con personale delle industrie/CNIT/Università per corsi integrativi (Summer School);
- possibilità di progetti di ricerca congiunti tra ENU (anche coinvolgendo le realtà locali Kazake) e partner italiani (industriali/accademici);

- possibilità di ENU di agire come promotore per visite e incontri con le industrie locali in Kazakhstan per esplorare possibili collaborazioni.

Workshop

La riunione del GTTI -SIEm si è tenuta a Udine dal 21 al 23 giugno 2017 e la riunione dell'assemblea annuale del CNIT si è svolta il 22 giugno.

Il 2017 Tyhrrenian International Workshop on Digital Communications "Towards A Smart And Secure Internet" si è svolto a Mondello (Palermo) dal 18 al 20 settembre 2017, General chairs: Prof. Ilenia Tinnirello, Università di Palermo e Alessandro Piva, Università di Firenze.

ECOC 2018

Nel 2017 è proseguita la programmazione delle attività legate all'organizzazione dell'importante conferenza denominata ECOC 2018. Si tratta del "44nd European Conference on Optical Communication directed by the ECOC Management Committee.

L'evento si svolgerà: dal 23 al 27 settembre 2018 presso l'ente FIERA DI ROMA

Si tratta di un evento molto importante a livello internazionale, il Prof. Giancarlo Prati, sarà il "general chair" del Convegno mentre i General Co-Chairman saranno il Dr. Pietro Gambini della società ST Micro Electronics e il Dr. Alessandro Cavaciuti della società Cisco Photonics. Il prof. Giuseppe Bianchi svolgerà la funzione di coordinatore del comitato organizzatore locale.

In particolare è stato stipulato un "agreement" con la Società "Nexus Business Media Ltd", 17 Dunsfold Park, Stovolds Hill, Cranleigh, Surrey, UK GU6 8TB Registration number 01993193 che si occuperà della gestione degli stand.

Trenitalia ha confermato il suo impegno per assicurare alla Conferenza il collegamento Roma Termini-Nuova Fiera di Roma e viceversa attraverso fermate aggiuntive del Leonardo Express a disposizione dei delegati per la durata dei 5 giorni del Convegno.

Telecom Italia conferma il suo impegno ad assicurare gratuitamente alla Conferenza la connettività Wi-Fi per i delegati.

Riconoscimenti

Il Direttore comunica che è stato diffuso nella trasmissione televisiva "SuperQuark" un video relativo all'attività svolta da CNIT presso il porto di Livorno "Livorno: the Italian case study for the Port of the Future".

Il Referente Scientifico dell'attività è il Dr. Paolo Pagano, Dipendente CNIT presso il Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche.

Già nell'ambito dell'evento SMAU 2016 che si era tenuto a Firenze, il laboratorio congiunto CNIT/APL di cui è Direttore il Prof. Paolo Pagano si era aggiudicato il premio Innovazione SMAU

ed era stato identificato come una delle “**realità d’eccellenza del territorio**” per l’innovazione ed il trasferimento tecnologico.

Il laboratorio intende strutturare, a partire dalle componenti non commerciali, un “**Centro Servizi d’Innovazione per la Portualità e la Logistica (CSI-PL)**” rivolto alla realtà toscana nel suo complesso, con l’obiettivo di servire da riferimento per la definizione e l’implementazione dell’agenda strategica regionale. Il CSI-PL si occupa della riorganizzazione del Sistema Porto dal punto di vista telematico. L’obiettivo è quello di erogare i servizi più innovativi alle Comunità Portuali con risorse digitali proprie.

Partecipazione alle spese di funzionamento del CNIT/Regole per l’anticipazione di disponibilità finanziarie

Le percentuali di prelievo 2017 per il funzionamento CNIT sono state le seguenti:

| | |
|----------------|--|
| -Istituzionale | 6% |
| -UE | 8% e 10% nel caso in cui CNIT sia coordinatore |
| -Commerciali | 12% |

Nel caso in cui i Responsabili di progetti di ricerca abbiano necessità di un’anticipazione di budget per poter iniziare/proseguire le attività, sono state stabilite le seguenti “regole”:

“.....”

I Responsabili Scientifici di questi progetti di ricerca dovranno porre la massima attenzione alla chiusura delle relazioni finali previste dai contratti di ricerca/progetti oltre a rendersi parte attiva ai fini del completamento delle operazioni di incasso dei crediti maturati.

Inoltre risulta determinante evitare di sottoscrivere contratti con Ditte srl con capitale sociale molto esiguo.

Per quanto riguarda i contratti commerciali ed industriali, nel caso in cui sia già stato erogato un anticipo e siano trascorsi più di 6 mesi dalla scadenza dell’emissione della fattura senza aver ricevuto il pagamento della stessa (15%), se il Responsabile Scientifico richiede una ulteriore anticipazione il CdA decide di aumentare la percentuale del prelievo dal 12 al 15% oppure sarà possibile mantenere il prelievo del 12% se contestualmente si provvederà al il blocco della cifra da anticipare su altro fondo/progetto a garanzia nelle disponibilità del richiedente.

Resta sempre necessaria l’autorizzazione del CdA per l’approvazione delle anticipazioni. Non è necessaria l’autorizzazione del CdA nel caso in cui si tratti della prima fattura emessa per uno specifico contratto oppure nel caso si tratti di una fattura successiva e risultino pagate tutte le precedenti fatture già emesse sul contratto.

Casi specifici verranno comunque analizzati e definiti dal Consiglio di Amministrazione che studierà i casi particolari e valuterà le disponibilità finanziarie dell’Ente nei vari momenti.

.....”

Audit di II livello di progetti europei

Nel corso del 2017 (mese di marzo) sono stati sottoposti ad audit di secondo livello, per tramite della società KPMG, tre progetti UE H2020: Contract n. 644122 BEBA, n. 644672 INPUT e n.

645372 ARCADIA. In data 14.9.17 sono pervenuti i positivi risultati dell'audit ed in particolare è stata accettata dalla KPMG la tipologia contrattuale denominata "in house consulting" finalizzata all'assunzione di personale esterno ed usata per un rilevante numero di casi. A seguito di tale accettazione, conseguente ad un cambiamento di politica UE in materia di reclutamento delle risorse esterne, è iniziata presso CNIT la sostituzione dei contratti di assunzioni a tempo determinato con i contratti di cococo "in house" consulting.

Amministrazione trasparente

A seguito dell'emissione della **nuova delibera ANAC (n. 1134 dell'8.11.17)** in cui vengono date nuove linee guida in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per le società e gli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle P.A, CNIT ha provveduto ad aggiornare il sito "Amministrazione trasparente". La responsabile in materia di corruzione e trasparenza è la dr.ssa Sara Perugin Bernardi.

SPLIT Payment

Anche nel 2017 è continuata l'applicazione dello "split payment" (commi 629 lett.b- finanziaria 2014) e c), 630, 632 e 633, si tratta dell'obbligo per le P.A. di versare l'IVA relativa alle fatture ricevute da fornitori direttamente all'erario. Ai fornitori cui si applica lo split payment è riconosciuto il rimborso del credito IVA in via prioritaria, limitatamente al credito rimborsabile relativo a tali operazioni, così come individuati da un apposito DM. A seguito delle modifiche apportate in sede di approvazione, "*nelle more del rilascio*" dell'autorizzazione UE è previsto che il meccanismo in esame trovi "comunque applicazione per le operazioni per le quali l'imposta sul valore aggiunto è esigibile a partire dal 1° gennaio 2015".

Nel 2017 è proseguita la conservatoria degli archivi digitali ed è stato implementato l'utilizzo della piattaforma relativa alla certificazione dei crediti (MEF).

Relazione contabile

In relazione ai dati contabili occorre fare alcune considerazioni:

a) il totale dei finanziamenti accertati ammonta per il 2017 ad Euro 17.014.200,06 (2016 ad Euro 13.863.118,28, 2015 ad Euro 23.354.579,48, 2014 ad Euro 15.762.221,58, nel 2013 ad Euro 14.496.651,71, nel 2012 ad Euro 15.375.663,77, nel 2011 ad Euro 13.079.175,72, nel 2010 ad Euro 13.966.914,04), in aumento rispetto al dato dell'anno precedente;

b) nel 2017 aumenta la capacità di attrazione delle diverse tipologie di progetti di ricerca. Quest'anno i progetti gestiti sono stati n. 103 (2016 sono stati n. 97, nel 2015 sono stati 151, nel 2014 sono stati 149; nel 2013 sono stati 126; nel 2012 n.113) di cui 36 europei (nel 2016 sono stati 28, nel 2015 sono stati 46, nel 2014 sono stati 45; nel 2013 sono stati 30; nel 2012 sono stati 21), con la piena partecipazione sia del personale attivo presso i Laboratori Nazionali di Ricerca che del personale afferenti presso le Unità di Ricerca. Aumenta la

consistenza finanziaria corrispondente: infatti si passa da Keuro 8.595 (2016), a Keuro 8.805 (2017)

c) nel 2017, prosegue la capacità di attrazione dei Progetti Europei; aumentano i progetti gestiti e aumentano anche i finanziamenti (da Keuro 8.586 a Keuro 11.285); si segnala che nel 2017 CNIT ha svolto la funzione di coordinatore per 10 progetti: : SCISSOR-coordinatori tecnici, X-WALD, BEBA, INPUT, BONVOYAGE, SUPERFLUIDITY, TERABOARD, ROAM, CIPS AG 4000005013, MATILDA).

L'importo a saldo distribuito ai partner di progetti UE che passa da Keuro 4.480 a Keuro 7.480.

d) nel corso del 2017 si è verificata una leggera riduzione del personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato; il numero dei dipendenti in servizio è passato da 106 a 103 unità. L'inversione di tendenza, confermata anche nei primi mesi del 2018, deriva dalla sostituibilità nelle assunzioni tra contratti di cococo e contratti a tempo determinato a seguito della nuova deliberazione UE relativa all'eleggibilità di questa categoria contrattuale nelle rendicontazioni dei progetti di ricerca.

Si precisa che nel corso del 2017 vi è stato però un elevato turn over del personale che ha causato un aumento dei costi per questa tipologia di spesa.

In totale al 31.12.2017 il numero delle unità di personale assunto a tempo indeterminato ammontano a n. 40 di cui n. 33 a tempo pieno, n. 5 a part-time e n.2 da lista protetta. Il numero delle unità assunte a tempo determinato in servizio al 31.12.2017 ammonta a 63 di cui 32 a tempo pieno, n. 27 part-time e n.4 da lista protetta.

Il costo complessivo del personale assunto con contratto a tempo indeterminato e determinato (comprensivo della quota di accantonamento TFR annuale) ammonta per l'anno 2017 ad Euro 4.197.545,51 (nel 2016=Euro 3.668.221,35, 2015 è stato di Euro 2.786.150,70, nel 2014 è stato di Euro 2.242.998,91; nel 2013 è stato di Euro 2.151.479,35); di tale importo il costo relativo al personale amministrativo ammonta ad Euro 602.076,00 (nel 2016= Euro 589.122,08; 2015 è stato di Euro 586.122,08, nel 2014 è stato di Euro 519.254,87; nel 2013 è stato di Euro 494.733,30).

Ripartizione per Genere:

| | 2017 | 2016 | 2015 | 2014 |
|----------------|------------|------------|-----------|-----------|
| Uomini | 77 | 79 | 51 | 38 |
| Donne | 26 | 27 | 17 | 15 |
| Totale: | 103 | 106 | 68 | 53 |

Ripartizione per Aree:

Area Ricerca:

n. 22 TIND + n. 48 TD= 70 unità di personale;

Area Tecnica:

n. 5 TIND + n. 5 TD= 10 unità di personale;

Area Amm.va:

n. 11 TIND + n. 6 TD= 17 unità di personale;

Lista protetta:

Area Ricerca:

n.1 TIND

Area Tecnica:

n.2 TD

Area Amm.va

n.1 TIND + n.2 T.DET

Ripartizione territoriale del personale:Area Ricerca (totale n. 70 + 1)

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche (Pisa): n.21

UdR Roma Tor Vergata: n.18

Laboratorio RaSS (Pisa): n.9

UdR Firenze: n.4 + n.1 lista protetta

Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.2

UdR Genova: n.4

UdR Palermo: n.4

UdR Politecnico di Bari: n.2

UdR Catania: n.2

UdR Parma: n.1

UdR Savona: n.1

UdR Mediterranea di Reggio Calabria: n.1

UdR Pisa: n. 1

Area Tecnica (totale n. 10 + 2)

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche (Pisa): n.7 + n.1 lista protetta

Laboratorio RaSS (Pisa): n.1

UdR Parma: n.1

UdR Genova: n.1 lista protetta

UdR Roma Tor Vergata: n.1

Area Amministrativa (totale n. 17 + 3)

Sede legale Parma: n.6 + n.2 unità lista protetta

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche (Pisa): n.3

Laboratorio RaSS (Pisa): n.3

Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.1 + n.1 lista protetta

UdR Roma Tor Vergata: n.2

UdR Genova: n.2

UdR Firenze: n.1

e) diminuisce la quota di avanzo che passa da 11.178 Keuro a 10.964 Keuro; di tale cifra, la quota di progetti riferibili agli anni successivi ammonta alla cifra presunta di Keuro 3.655 per l'esercizio 2018 e a circa 3.654 per il 2019 e 3.655 per il 2020, considerando come base di calcolo l'importo dell'avanzo di amministrazione finalizzato alla gestione della ricerca che è di Euro 9.506 Keuro;

f) in generale vi è stato una riduzione delle spese di funzionamento generale (tra cui: costo stipendi personale amministrativo, consulente del lavoro, commercialista, avvocato, spese di funzionamento generale, spese funzionamento laboratori nazionali di ricerca, spese per formazione personale, ecc...) della struttura ed un aumento delle spese per il personale derivante dal maggior turn over di unità in servizio nel 2017 come sotto precisato:

Si riporta una tabella di confronto tra le cifre impegnate nel 2017, 2016, 2015, 2014, 2013 e 2012.

In particolare si riportano i dati delle spese di funzionamento e del personale:

Importo spese di funzionamento anno 2012 Euro 612.388,51
Importo spese di funzionamento anno 2013 Euro 581.044,43
Importo spese di funzionamento anno 2014 Euro 430.666,30
Importo spese di funzionamento anno 2015 Euro 645.591,67
Importo spese di funzionamento anno 2016 Euro 657.889,36
Importo spese di funzionamento anno 2017 Euro 513.093,07

Importo spese di personale anno 2012 Euro 1.970.370,85
Importo spese di personale anno 2013 Euro 2.151.479,35
Importo spese di personale anno 2014 Euro 2.242.998,91
Importo spese di personale anno 2015 Euro 2.786.150,70
Importo spese di personale anno 2016 Euro 3.668.221,35
Importo spese di personale anno 2016 Euro 4.197.545,51

Le motivazioni sono legate all'aumento delle spese di gestione legate al maggior numero di contratti di personale gestiti e all'incremento dei costi di funzionamento generale (riunioni, consulenze di professionisti, ecc...).

g) nel 2017 non è stato assegnato dal MIUR il contributo di funzionamento ordinario conseguente alla partecipazione al bando MIUR 2017 (l'ultima assegnazione risale al 2016 ed era corrispondente ad Euro 313.471,00, nel 2012 erano stati assegnati Euro 609.088,00). Per sostenere le spese di funzionamento è stato necessario effettuare un "prelievo straordinario" sui progetti di ricerca ed utilizzare una parte dell'accantonamento finalizzato all'acquisto di un immobile. Sono inoltre state adottate diverse misure di contenimento delle spese per il 2018.

h) sono proseguiti gli incontri presso importanti imprese nazionali (es. Selex SI, ecc...) allo scopo di valutare la possibilità di future collaborazioni e di attivare laboratori comuni anche all'estero;

i) nell'ambito della didattica è proseguita la collaborazione tra Atenei e CNIT per l'attribuzione di incarichi di insegnamento ai dipendenti del consorzio ai sensi dell'art.23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

l) è proseguita anche nel 2017 l'attività di recupero crediti; il continuo monitoraggio delle situazioni patologiche di ritardo dei pagamenti ha determinato una riduzione dei rischi derivanti dal non rientro di crediti per attività di ricerca già concluse. Sono inoltre state attivate procedure di controllo e di blocco vs. attività richieste da Società che non risultano regolari nel pagamento delle fatture emesse;

m) continua l'attività di sensibilizzazione verso i Responsabili Scientifici dei progetti di ricerca volta a verificare il superamento delle varie fasi contrattuali tramite verbalizzazione o opportuna documentazione dei vari step progettuali per garantire l'esigibilità delle fatture emesse;

Nel corso del 2017 come priorità strategica, il CNIT ha continuato ad operare per il consolidamento delle quattro strutture di ricerca di valenza nazionale, costituite dal Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Multimediali di Napoli, dal Laboratorio Nazionale di Reti Fotoniche di Pisa, dal Laboratorio RaSS e dal Laboratorio Nazionale S3 ITI attraverso i finanziamenti dei progetti che a tali strutture fanno riferimento.

L'unica proprietà immobiliare del Consorzio è la sede del Laboratorio RaSS e si tratta in una unità immobiliare di circa 185 mq con annessi 4 posti auto sita in Galleria G.B. Gerace a Pisa. Nel corso del 2016 è stato rescisso l'accordo di compravendita con permuta che era stato stipulato nel 2011 a causa della mancata consegna dell'immobile (mq 200 sito al primo piano del costruendo complesso denominato "Parco delle Torri" a Pisa nei tempi previsti

I Laboratori Nazionali sono strutture a disposizione di tutti gli afferenti CNIT e delle Università membri, ed hanno la finalità di svolgere attività di ricerca particolarmente impegnativa sul piano sperimentale e realizzative a livello nazionale e internazionale.

Anche per il 2017 l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del CNIT è stato conferito all'Ing. Carmine Salamone, tecnico in servizio presso la sede legale di Parma ed esperto del settore, che si occupa di effettuare periodicamente ricognizioni complete della rispondenza alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro del Consorzio con particolare riferimento alle sedi dei Laboratori Nazionali.

Nel corso del 2017 il CNIT ha come di consueto aggiornato i documenti denominati "documento di valutazione del rischio" - "documento di valutazione del rischio incendio" - "Piano di emergenza" e il "registro dei controlli periodici".

A far tempo dal 24.12.2010 il Consiglio Direttivo (ora Assemblea dei Soci) si è dotato di un "codice etico" del CNIT. Il Codice ha lo scopo di orientare e disciplinare la condotta e la gestione delle attività del Consorzio, dei suoi Organi, e del suo personale dipendente e afferente nel riconoscimento e rispetto dei diritti e delle libertà individuali e nell'assunzione di responsabilità e adempimento di doveri in conformità alla normativa nazionale ed internazionale, nel rispetto e nella promozione dei diritti umani. Il documento è reperibile sul sito del CNIT.

A seguito delle ultime "linee guida" che sono state pubblicate da ANAC riferibili alle modifiche introdotte al D.Lgs. 14 marzo 2013 dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 (G.U. Serie Generale n.

132, 8 giugno 2016), CNIT ha ritenuto opportuno predisporre il “piano triennale della trasparenza” ed aggiornare sul sito web la “sezione Amministrazione Trasparente”.

PERSONALE

Nel corso del 2017 si è verificato un calo di personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato; il numero dei dipendenti in servizio è passato da **106 a 103** unità, il trend di riduzione è confermato anche nei primi mesi del 2018.

Viene allegato alla presente relazione l’elenco del personale.

Si ricorda che nella riunione del CD del mese di aprile 2012 è stato modificato l’art.7 del “regolamento dei servizi” allo scopo di permettere una maggiore partecipazione del personale ricercatore alle attività degli Organi del CNIT. È stato modificato il Regolamento sopra indicato allo scopo di permettere lo svolgimento del ruolo di Responsabile di UdR o di Direttore di Laboratorio Nazionale per il personale CNIT inquadrato nel I o II livello dell’Area Ricerca. Il Responsabile di Laboratorio è nominato, tra i professori universitari e i ricercatori CNIT di I o II livello in servizio nel Laboratorio, dall’Assemblea dei Soci, sentito il Consiglio Scientifico.

Sono state firmate convenzione tra alcuni Atenei e CNIT per l’attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi dell’art.23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, questo è importante perché viene riconosciuto ai dipendenti del CNIT la possibilità di insegnare a pieno titolo presso le strutture universitarie.

In totale risultano in servizio al 31.12.2017 n. 103 dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

Si precisa che il Consorzio CNIT è in regola con la legge n. 68 del 12 marzo 1999 relativa all’assunzione di personale dalle liste protette.

| esercizio 2014 (situazione Dipendenti in servizio al 31.12.14) | | | | | | |
|--|---------------------|-------------------------------|-------------------|-----------------------------|--|-----------|
| | Tempo indeterminato | Tempo indeterminato part-time | Tempo determinato | Tempo determinato part-time | Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato/determinato) | |
| dirigenti | | | | 1 | | 1 |
| II livello | 3 | | 1 | 1 | | 5 |
| III livello | 7 | | | 1 | | 8 |
| IV livello | 13 | 1 | 9 | | 1 | 24 |
| V livello | 2 | | 4 | | | 6 |
| VI livello | 4 | | | | | 4 |
| VII livello | 1 | 1 | 1 | | | 3 |
| VIII livello | | | 1 | | 1 | 2 |
| Totale | 30 | 2 | 16 | 3 | 2 | 53 |

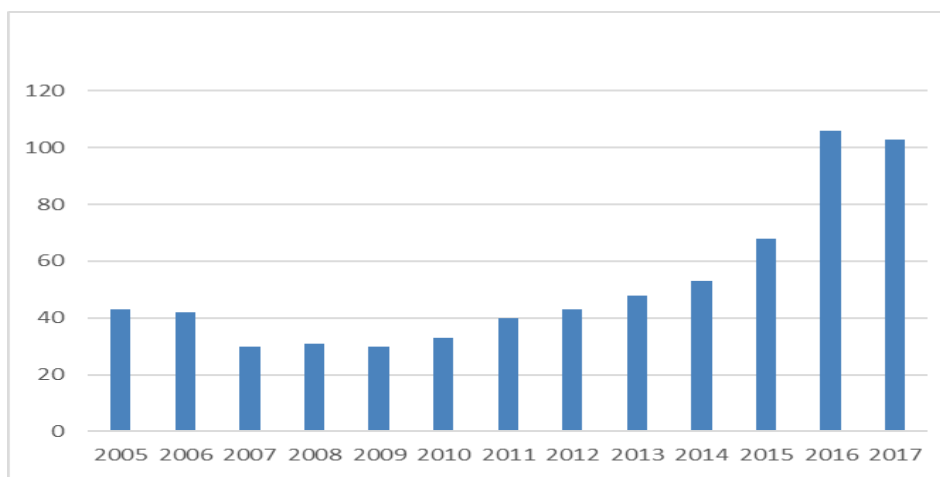
| esercizio 2015 (situazione Dipendenti in servizio al 31.12.15) | | | | | | |
|--|---------------------|-------------------------------|-------------------|-----------------------------|--|--|
| | Tempo indeterminato | Tempo indeterminato part-time | Tempo determinato | Tempo determinato part-time | Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato/determinato) | |
| | | | | | | |

| | | | | | | | | | | |
|---------------------|-----------|----------|--|--|-----------|----------|--|---|----------|-----------|
| dirigenti | | | | | 1 | | | | | 1 |
| II livello | 3 | | | | | | | | | 3 |
| III livello | 7 | 1 | | | 1 | | | | | 9 |
| IV livello | 13 | 1 | | | 19 | 2 | | | 1 | 36 |
| V livello | 1 | 1 | | | 1 | | | | | 3 |
| VI livello | 4 | | | | 1 | | | | | 5 |
| VII livello | 2 | 2 | | | 2 | | | | | 6 |
| VIII livello | | | | | | | | 2 | 3 | 5 |
| Totale | 30 | 5 | | | 23 | 6 | | | 4 | 68 |

| esercizio 2016 (situazione Dipendenti in servizio al 31.12.16) | | | | | | | | | | | | |
|---|---------------------|-----------|-------------------------------|----------|-------------------|----------|-----------------------------|----------|--|---|-----|------------|
| | Tempo indeterminato | | Tempo indeterminato part-time | | Tempo determinato | | Tempo determinato part-time | | Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato/determinato) | | TOT | |
| | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | | |
| dirigenti | | | | | | | | | | | 1 | 1 |
| II livello | 4 | | | | | | | | | | | 4 |
| III livello | 5 | 1 | 1 | | | | 1 | 1 | | | | 9 |
| IV livello | 10 | 7 | 1 | | 14 | 1 | 13 | 2 | 1 | | | 49 |
| V livello | 1 | 1 | | 1 | 5 | 1 | 1 | 1 | | | | 11 |
| VI livello | | 2 | 1 | | 5 | 2 | 4 | 2 | | | | 16 |
| VII livello | 1 | 1 | | 1 | 5 | 1 | | | 1 | | | 10 |
| VIII livello | | | | | 2 | | | 1 | 3 | | | 6 |
| Totale | 21 | 12 | 3 | 2 | 31 | 5 | 19 | 8 | 5 | | | 106 |

| esercizio 2017 (situazione Dipendenti in servizio al 31.12.17) | | | | | | | | | | | | |
|---|---------------------|-----------|-------------------------------|----------|-------------------|----------|-----------------------------|----------|--|---|-----|------------|
| | Tempo indeterminato | | Tempo indeterminato part-time | | Tempo determinato | | Tempo determinato part-time | | Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato/determinato) | | TOT | |
| | U | D | U | D | U | D | U | D | U | D | | |
| dirigenti | | | | | | | | | | | 1 | 1 |
| I livello | 1 | | | | | | | | | | | 1 |
| II livello | 5 | | | | | | | | | | | 5 |
| III livello | 4 | 1 | 1 | | | | 2 | 1 | | | | 9 |
| IV livello | 9 | 7 | 1 | | 13 | 3 | 15 | 1 | 1 T.I. | | | 50 |
| V livello | 1 | 2 | | 1 | 4 | 2 | 1 | 1 | | | | 12 |
| VI livello | | 1 | 1 | | 3 | | 3 | 2 | | | | 10 |
| VII livello | 1 | 1 | | 1 | 3 | 1 | | | 1 T.D. | | | 7 |
| VIII livello | | | | | 3 | | | 1 | 1 T.I. e 3 T.D. | | | 8 |
| Totale | 21 | 12 | 3 | 2 | 26 | 5 | 21 | 7 | 2 T.I. e 4 T.D. | | | 103 |

TREND Personale:



Il costo complessivo del personale assunto con contratto e tempo indeterminato e determinato (comprensivo della quota di accantonamento TFR annuale) ammonta per l'anno 2017 ad Euro **4.197.545,51** (nel 2016=Euro 3.668.221,35, 2015 è stato di Euro 2.786.150,70, nel 2014 è stato di Euro 2.242.998,91; nel 2013 è stato di Euro 2.151.479,35); di tale importo il costo relativo al personale amministrativo ammonta ad Euro **602.076,00** (nel 2016= Euro 589.122,08; 2015 è stato di Euro 586.122,08, nel 2014 è stato di Euro 519.254,87; nel 2013 è stato di Euro 494.733,30).

Si segnala un leggero aumento del numero dei contratti relativi a collaborazioni esterne attivati nel 2017 per lo svolgimento di attività di ricerca:

| Tipologia contratto | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Collaborazioni a progetto/co.co.co | 175 | 156 | 255 | 271 | 228 | 193 | 56 | 54 |
| Collaborazioni professionali | 16 | 7 | 11 | 9 | 8 | 12 | 7 | 10 |
| Collaborazioni occasionali | 33 | 45 | 33 | 54 | 36 | 79 | 90 | 92 |
| Totale | 224 | 208 | 299 | 334 | 272 | 284 | 153 | 156 |

- contratti a progetto n. 54 (ne sono stati attivati n. 56 nel 2016, n. 193 nel 2015; n. 228 nel 2014, n. 271 nel 2013, n.255 nel 2012, n. 156 nel 2011; n. 175 nel 2010; n. 196 nel 2009, n. 253 nel 2008, n. 91 nel 2007, n. 102 nel 2006, n. 107 nel 2005),
- collaborazioni professionali n.10 (ne sono state attivate n. 7 nel 2016, n. 12 nel 2015; n. 8 nel 2014, n.9 nel 2013, n.11 nel 2012, n. 7 nel 2011; n. 16 nel 2010; n. 11 nel 2009, n. 15 nel 2008, n. 10 nel 2007, n. 21 nel 2006, e n. 14 nel 2005),
- collaborazioni occasionali n. 92 (ne sono state attivate n. 90 nel 2016, n. 79 nel 2015; n. 36 nel 2014, n. 54 nel 2013, n. 33 nel 2012, n. 45 nel 2011; n. 33 nel 2010, n. 60 nel 2009, n. 58 nel 2008, n. 18 nel 2007, n. 16 nel 2006, e n. 29 nel 2005).

Totale contratti attivati: **nel 2017= n. 156 (anno 2016= 153; anno 2015= 284; anno 2014=272, anno 2013= 334, anno 2012=299; anno 2011= 208; anno 2010= n.224)**

A questi contratti occorre aggiungere la gestione amministrativa di tutti i contratti attivi provenienti dagli anni precedenti.



CORSI SICUREZZA

Il Responsabile della Sicurezza del CNIT è l'Ing. Carmine Salamone, esperto in materia. In data 18 e 19 settembre si sono svolti i seguenti corsi per il personale dipendente CNIT:

- Lunedì 18 settembre Formazione Generale (4 ore) + Formazione Specifica (4 ore): 17 persone
 - Martedì 19 settembre Corso Antincendio (8 ore con parte pratica) partecipanti: 16 persone
- Hanno partecipato anche dalla sede di Genova (Sara Perugin) e dalla sede di Firenze (Silvia Sorci, Fabrizio Cuccoli, Roberto Caldelli).

PIANI FORMATIVI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

In data 11.10.17 i sindacati hanno espresso parere favorevole ai piani formativi presentati da CNIT a gravare sui fondi INPS accumulati in questi anni dall'ente. Si tratta in particolare di un corso sugli acquisti (nuovo codice degli appalti- determine a contrarre ecc....) che si è svolto a Parma (nel 2018 lo stesso corso verrà replicato a Pisa), e ad un corso di lingua inglese che si stà

svolgendo Parma (previste n. 60 ore). La società è ACT-FAST società accreditata da Fondiimprese erogatrice del finanziamento.

COLLEZIONE DI RADIO STORICHE “PATANÈ”

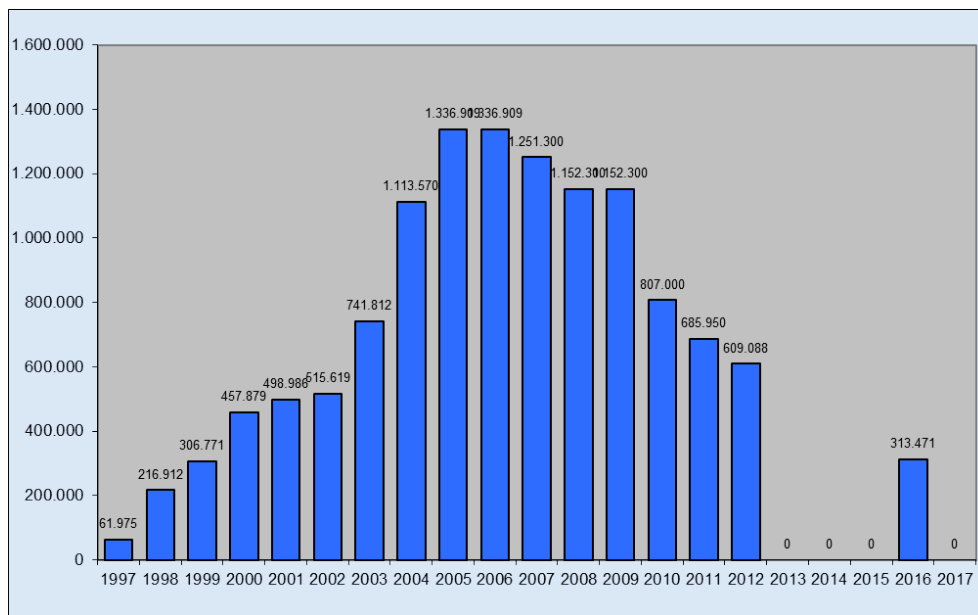
Sulla base della Convenzione tra il CNIT ed il Comune di Parma e tramite l'istituzione “Casa della Musica”, è stato predisposto un museo del suono con l'utilizzo della collezione di radio storiche del CNIT. Si è trattato della realizzazione di un “progetto per un centro dedicato alla storia della riproduzione sonora” finalizzato alla valorizzazione della collezione di radio antiche denominata “Collezione Patanè” di cui il CNIT è ente proprietario collocata presso la ex chiesa di S. Elisabetta sita in P. le Salvo D'Acquisto nel centro storico della città.

DOTAZIONE MIUR E ACCANTONAMENTO FONDI

È da segnalare che la dotazione ordinaria assegnata dal MIUR ha avuto un andamento sostanzialmente crescente fino al 2006, quindi è iniziato un andamento decrescente che ha visto l'azzeramento del contributo nel 2013, nel 2012 l'assegnazione è stata di Euro 609.088,00 in calo rispetto al valore 2011 (Euro 685.950,00) e 2010 (Euro 807.000,00), già nel 2010 l'assegnazione era riferibile ai valori degli anni precedenti al 2004. Nel 2014, a seguito della valutazione positiva del Consorzio da parte di ANVUR, è stato possibile per CNIT partecipare al bando competitivo MIUR volto a finanziare attività progettuali proposte dai Consorzi Interuniversitari per la ricerca. Il MIUR con D.M. 202 in data 29.3.16 ha assegnato il finanziamento di Euro **313.471,00** a seguito della presentazione del progetto “Infrastrutture e servizi ICT verso il 2020- Potenziamento delle attività di ricerca collaborative dei soggetti consorziati”.

Nel 2017 invece il progetto competitivo presentato da CNIT è stato escluso dalla valutazione MIUR per il mancato raggiungimento da parte del CNIT di un parametro stabilito come soglia di valutazione da parte dell'ANVUR. Pur essendo la valutazione CNIT nell'ambito della VQR 2011-2014 positiva, la mancata presentazione di n.5 prodotti (pubblicazioni) rispetto a quanto previsto ha causato una forte penalizzazione dell'ente.

Si riporta sotto il grafico che evidenzia il trend nell'assegnazione dei fondi di funzionamento per la struttura da parte del MIUR:



Si segnala che risulta accantonato a Bilancio il “fondo consortile”, che raccoglie tutte le quote di adesione alla struttura versate dalle Università membri del CNIT (€ 191.089,12), il TFR dei dipendenti per Euro 903.965,49, il Fondo di garanzia per i contratti a tutele crescenti (Jobs Act) per Euro 113.027,34, il Fondo di garanzia rendicontazione progetti di ricerca per Euro 88.332,18 ed il Fondo di riserva per Euro 18.966,43.

Per quanto riguarda le Uscite, l'impostazione è quella consueta di prevedere capitoli in uscita per i progetti di ricerca corrispondenti a quelli in ingresso. Per tali progetti, tuttavia, come avvenuto nel corso dei precedenti esercizi, anche per l'anno 2017 si è adottata l'impostazione di esporre in uscita alcune voci (stipendi del personale, affitti) negli specifici capitoli di bilancio e non in quelli relativi genericamente ai singoli progetti di ricerca. È stato ritenuto utile mantenere l'esplicitazione per il MIUR e per potenziali altri soggetti, della consistenza del CNIT in termini di personale e di strutture.

Piattaforma per la certificazione dei crediti (MEF): Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in concerto con la Ragioneria generale dello Stato ha attivato un sistema informatico denominato “piattaforma per la certificazione dei crediti” finalizzata all'inserimento di tutti i dati relativi a debiti/crediti nei confronti delle P.A.

Il riferimento normativo è il Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64.

Secondo l'art.7 del decreto-legge, comma 4, le PA sono tenute a comunicare, tramite la piattaforma, l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili, dando identificazione dei dati identificativi dei rispettivi creditori.

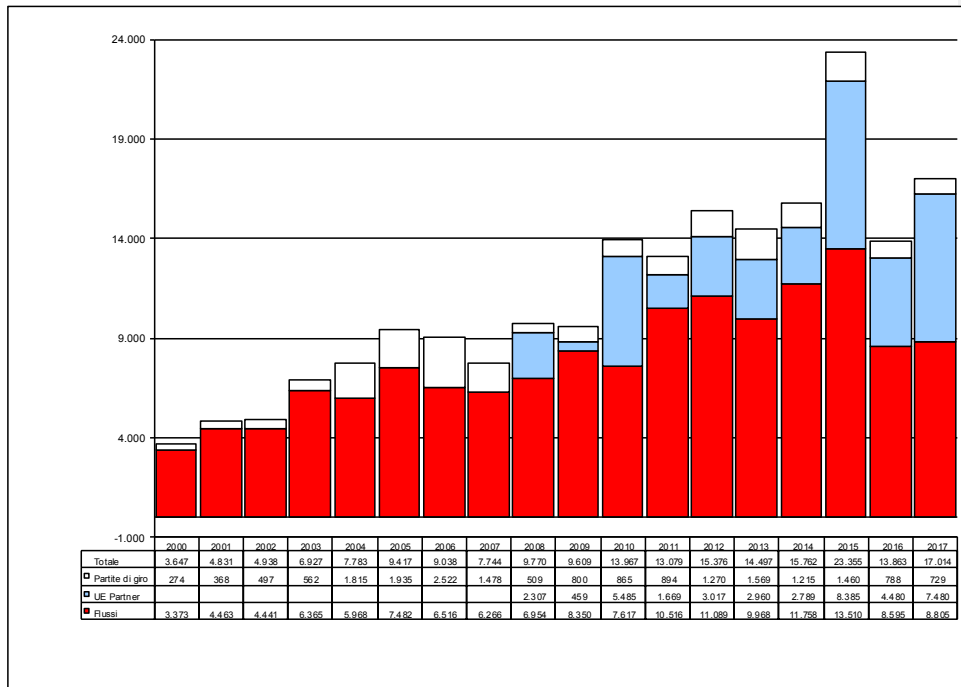
Successivamente è stato inserito il comma 7-ter nell'art.7 che estende l'obbligo di registrazione alla piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti a tutte le amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art.1 comma 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196.

CNIT ha proceduto nella richiesta di accreditamento in data 12.7.13 e ha inserito alla data attuale la situazione al 31.12.17.

Infine dal 2014 è funzionante presso CNIT il sistema di POS virtuale per la raccolta delle iscrizioni convegni (organizzati da CNIT) on-line direttamente con carta di credito. Il sistema è stato attivato in collaborazione con la Tesoreria Cari Parma.

SITUAZIONE FONDI IN ENTRATA:

È riportato nel grafico seguente l'andamento degli accertamenti in entrata dal 1995 al 2017 (in bianco viene riportato il dato relativo alle partite di giro):



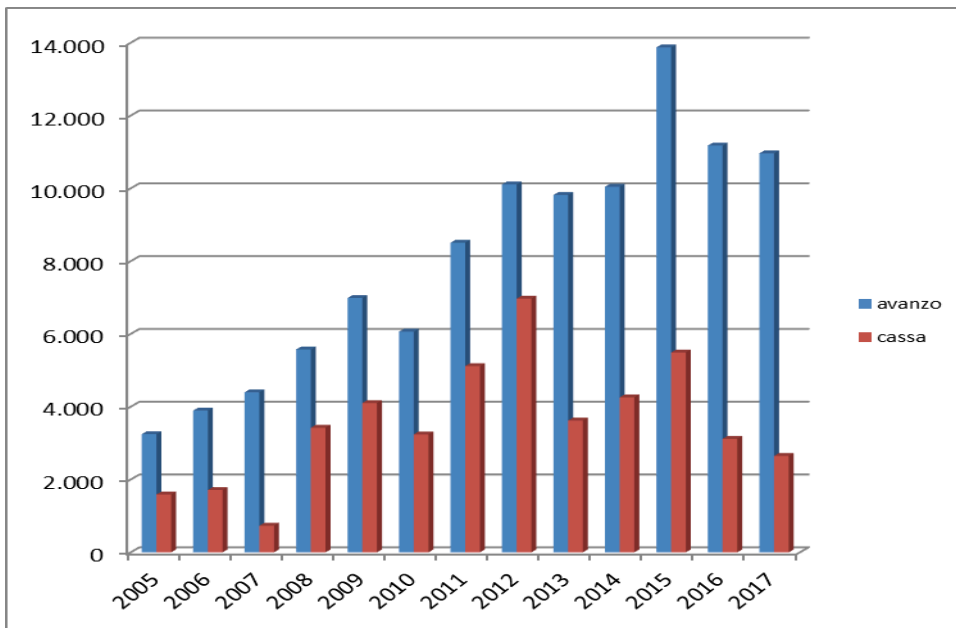
È importante segnalare che nel dato di entrata negli esercizi 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 è colorato in azzurro l'importo relativo alla quota da distribuire ai partner dei progetti UE di cui il CNIT è Coordinatore. La cifra ammonta a Keuro 2.307 (2008), Keuro 459 (2009), Keuro 5.485 (2010), Keuro 1.669 (2011), Keuro 3.017 (2012), Keuro 2.960 (2013), Keuro 2.789 (2014), Keuro 8.385 (2015), Keuro 4.480 (2016), Keuro 7.480 (2017).

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva della gestione finanziaria di competenza e cassa relativa all'esercizio 2017:

| | € |
|---|----------------------|
| Fondo di cassa all' 1.1.2017: | 3.118.285,01 |
| 1-Ammontare delle somme riscosse: | |
| a) – in conto competenza: € 12.328.102,67 | |
| b) – in conto residui attivi all'esercizio 2016: € 4.748.392,05 | |
| Totale riscossioni: € 17.076.494,72 | |
| 2 – Ammontare dei pagamenti eseguiti: | |
| a) – in conto competenza: € 15.280.528,60 | |
| b) – in conto residui passivi all'esercizio 2016: € 2.265.435,36 | |
| Totale pagamenti: € 17.545.963,96 | |
| Fondo di cassa alla fine dell'esercizio (31.12.2017): | 2.648.815,77 |
| 3 – Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli anni precedenti: | |
| Attivi : € 11.629.277,14 | |
| Passivi: € 3.313.717,25 | |
| Differenza: € 8.315.559,89 | |
| Avanzo di amministrazione a fine esercizio (31.12.2017): | 10.964.375,66 |

I dati sopra indicati trovano riscontro nelle scritture contabili del Consorzio e nei tabulati dell'Istituto Cassiere al 31.12.17.

Si riporta sotto l'evoluzione dal 2002 al 2017 dell'avanzo di amministrazione; in particolare si segnala nella colonna rossa la componente legata alla liquidità dell'ente alla fine di ciascun esercizio finanziario. La componente in blu comprende sia la liquidità che la differenza tra i residui attivi e passivi (sempre determinatosi alla fine di ciascun esercizio).



L'avanzo è costituito principalmente dalle economie di spesa sui capitoli di parte corrente e di parte capitale aventi vincolo di destinazione dall'entrata per volontà espressa dall'erogante (si tratta infatti di progetti di ricerca pluriennali le cui disponibilità di fine esercizio vengono riassegnate all'inizio dell'esercizio finanziario successivo). Questi fondi vengono infatti assegnati per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca che richiedono a priori una specifica programmazione pluriennale di spesa finalizzata all'ottenimento dei risultati preposti.

La quota derivante da economie di spesa su capitoli destinati alle spese di funzionamento della struttura è di solito molto ridotta rispetto ai valori di cui si è detto sopra.

La composizione dell'avanzo è presentato nella successiva tabella:

| Vincolo di utilizzo: | EURO |
|--|----------------------|
| Quota vincolata per progetti di ricerca: | 9.506.871,84 |
| Quota libera destinata: | 1.298.081,95 |
| Quota libera: | 159.421,87 |
| Totale: | 10.964.375,66 |

La previsione di utilizzo dell'avanzo riferibile alla quota vincolata per progetti di ricerca nel corso dei successivi esercizi è così determinata:

| anno 2018 | anno 2019 | anno 2020 |
|-------------|-------------|-------------|
| 3.655 Keuro | 3.654 Keuro | 3.655 Keuro |

Viene allegata (allegato n.1), come previsto nell'art.20 del Regolamento in vigore, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi anteriori a quello di competenza. Detta situazione indica la consistenza dei residui al 1° gennaio 2018, le somme residue riscosse o pagate in corso dell'anno di gestione e quelle rimaste da riscuotere o da pagare a fine esercizio (31.12.17).

SEZIONE ENTRATE

Fondi accertati nel 2015, nel 2016 e nel 2017:

| Descrizione capitolo di entrata: | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| Finanziamento per il funzionamento assegnato dal MIUR | 0,00 | 313.471,00 | 0,00 |
| Da Ministero delle Finanze: cinque per mille | 0,00 | 1.939,77 | 0,00 |
| Accordi di programma con Università de L'Aquila | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Iscrizione convegni (attività istituzionale) COST e EUCNC | 26.915,00 | 0,00 | 57.349,47 |
| Trasferimenti da parte di organismi pubblici esteri | 0,00 | 0,00 | 175.109,03 |
| Vendita di beni e servizi | 0,00 | 0,00 | 76.807,91 |
| Attività conto terzi: Soggetti Privati | 3.586.309,05 | 876.197,36 | 1.165.667,83 |
| Attività conto terzi: Amministrazioni Pubbliche | 2.005.765,81 | 1.278.199,88 | 588.080,52 |
| Attività conto terzi: Organismi Internazionali | 547.706,31 | 307.682,59 | 550.098,79 |
| Interessi bancari | 327,64 | 520,34 | 905,38 |
| Sfruttamento dei brevetti e valorizzazione dei risultati | 0,00 | 16.275,00 | 0,00 |
| Recuperi e rimborsi | 560.636,71 | 363.016,84 | 987.505,22 |
| Entrate da INPS per formazione | 0,00 | 0,00 | 5.900,00 |
| Entrate non classificabili in altre voci | 0,00 | 5.000,00 | 8.658,14 |
| Contributi dalla U.E. | 13.085.402,33 | 8.585.880,53 | 11.285.331,07 |
| Contributi da altri Enti Pubblici (Ministeri vari, ecc...) | 20.000,00 | 18.244,56 | 192.427,00 |
| Contributi da Università | 354.326,00 | 562.053,27 | 915.500,00 |
| Contributi da Fondazioni | 15.000,00 | 7.500,00 | 0,00 |
| Contributi da MIUR-Progetti PON CONVERGENZA | 509.308,30 | 177.955,20 | 0,00 |
| Entrate da Progetti Regionali | 1.032.486,99 | 561.391,76 | 276.178,18 |
| Partite di Giro | 1.460.395,34 | 787.790,18 | 728.681,52 |
| Totale: | 23.354.579,48 | 13.863.118,28 | 17.014.200,06 |

Per la parte di competenza l'importo **riscosso** ammonta a € **12.328.102,67** (2016= 8.557.783,67; 2015= 16.060.645,23, 2014= 10.700.458,98, 2013=8.500.485,85, 2012=9.817.253,31; 2011= € 8.883.426,25; 2010=€ 11.323.059,71) mentre la cifra ancora da riscuotere ammonta a € **4.686.097,39** (2016= 5.305.334,61, 2015= 7.293.934,2, 2014= 5.061.762,60, 2013=5.996.165,86, 2012=€ 5.558.410,46; 2011= € 4.195.749,47; 2010=€ 2.643.854,33).

Per la parte relativa ai residui attivi degli anni precedenti l'importo riscosso ammonta a € **4.748.392,05** (2016= 4.770.465,51, 2015= 4.624.302,25, 2014= 6.287.070,14, 2013= 3.625.250,17, 2012=€ 4.475.331,20; 2011= € 2.692.215,40; 2010= € 1.972.659,01) mentre la cifra ancora da riscuotere ammonta a € **6.943.179,75** (2016= 6.386.237,19, 2015= 3.862.768,45, 2014= 3.425.308,10, 2012=€ 1.783.052,09; 2011= € 2.062.633,82; 2010 €= 2.110.994,89).

Il totale da riscuotere (residui attivi) alla data del 31.12.17 ammonta ad € 11.629.277,14 (2016= 11.691.571,80, 2015= 11.156.702,70, 2014=8.487.070,70, 2013= 9.712.378,24, 2012=€ 7.341.462,55; 2011= € 6.258.383,29; 2010= € 4.754.849,22).

Si riporta di seguito il dettaglio analitico degli importi rimasti da incassare sui vari capitoli di entrata:

- **cap. 102003:** Entrate derivanti da Iscrizioni e Convegni per Euro 20.000,00, si tratta dell'anticipazione concessa per il Convegno ECOC 2018.
- **cap. 102004:** Entrate derivanti da attività conto terzi: ricerche e servizi commissionati da soggetti privati (attività commerciale) per Euro 780.912,29 + Euro 126.500,00 (anno 2016) + Euro 808.820,00 (anno 2015) + Euro 1.220,00 (anno 2014) + Euro 28.745,97 (quota 2013) + Euro 25.368,78 (quota 2011), cifre da incassare (anticipo CNIT)::

| | |
|--|-----------|
| Leonardo SpA COLB 2015/012 | 10.000,00 |
| Leonardo SpA COLB 2015/011 | 20.000,00 |
| Reios Srl | 4.200,00 |
| Elettronica SpA Prof. De Maio | 13.400,00 |
| Elettronica SpA PO 065 Dr. Pagano | 61.000,00 |
| Elettronica SpA PO 060 | 61.000,00 |
| Consorzio Venezia Nuova | 6.466,37 |
| Intermarine | 6.500,00 |
| Infomobility Srl | 25.925,00 |
| Intermarine | 75.000,00 |
| Telecom SpA | 14.335,00 |
| BRAND IR Srl (incassati 8.2.18) | 10.370,00 |
| Elettronica SpA contratto 1.2.17Ing. Ghelfi | 61.000,00 |
| Elettronica SpA contratto 16.11.17 Dr. De Maio | 36.600,00 |
| Consorzio Regioni Digitali | 36.600,00 |
| GEM Elettronica | 3.000,00 |
| Elettronica Ft.162 del 19.12.17 Prof. De Maio | 61.000,00 |
| Contratto Consorzio Venezia Nuova | 10.000,00 |
| ENI SpA | 11.682,72 |
| TAU Logic srl (incassati euro 6.100,00 in data 9.2.18) | 12.200,00 |
| Sygest srl | 12.200,00 |
| Elettronica SpA ft 166 del 21.12.17 Ing. Ghelfi | 61.000,00 |

| | |
|---|-------------------|
| W4B (incassato il 9.2.18) | 12.200,00 |
| JIKO GROUP INC. | 24.864,00 |
| INFRANET AG (incassati Euro 39.900,00 in data 9.2.18) | 48.678,00 |
| Vodafone Gestioni SpA | 54.900,00 |
| RESI Informatica SpA | 26.791,20 |
| Totale anno 2017 | 780.912,29 |

| | |
|------------------------------------|-------------------|
| Finmeccanica SpA | 10.000,00 |
| GEM Elettronica Srl | 73.800,00 |
| CUBIT Scarl | 42.700,00 |
| Totale anno 2016 | 126.500,00 |
| Selex Ordine n. 4808084641 | 256.389,36 |
| Alma Mater Studiorum | 3.000,00 |
| Selex ES contratto Prof. Monorchio | 549.430,64 |
| Totale anno 2015 | 808.820,00 |
| Contratto ISI Srl | 1.220,00 |
| Totale anno 2014 | 1.220,00 |
| Progetto CORASMA | 28.745,97 |
| Totale anno 2013 | 28.745,97 |
| Progetto CORASMA | 2.618,78 |
| ESA ESTEC Contract 4000102300 | 22.750,00 |
| Totale anno 2011 | 25.368,78 |

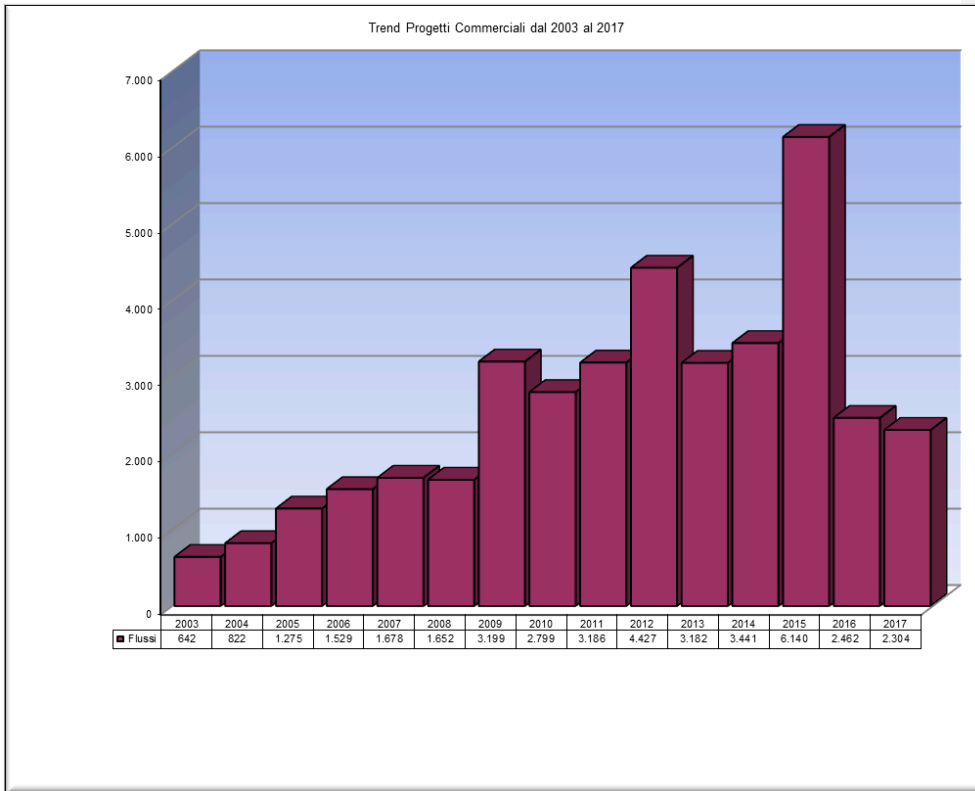
- **cap. 102005:** Entrate derivanti da attività conto terzi: ricerche e servizi commissionati da Amministrazioni Pubbliche (attività commerciale) per Euro 568.214,44 (quota 2017) + Euro 508.739,31 (quota 2016) + Euro 313.983,23 (quota 2015) + Euro 36.085,72 (quota 2013), cifre da incassare (anticipo CNIT):

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| Progetto CORE Contract n. 204 | 142.503,82 |
| Contratto MIRACLE2 | 174.837,00 |
| Contartto ARIMOTA | 250.873,62 |
| Totale anno 2017 | 568.214,44 |
| MAPIS Milestone MP3 | 39.600,00 |
| Reggimento trasmissioni | 792,00 |
| MAPIS | 39.600,00 |
| Università Cagliari | 7.040,00 |
| Corso sicurezza Thales Alenia Space | 8.296,00 |
| CSSN | 146.204,31 |
| LOREN Fase 2 | 267.207,00 |
| Totale anno 2016 | 508.739,31 |
| Progetto WISEC | 46.048,76 |
| Progetto WISEC lotto 2 | 11.999,81 |
| Progetto SMARP | 53.689,38 |
| MAPIS | 202.245,28 |
| Totale anno 2015 | 313.983,23 |
| Progetto SHI-RED | 36.085,72 |
| Totale anno 2013 | 36.085,72 |

- **cap. 102006:** Entrate derivanti da attività conto terzi: ricerche e servizi commissionati da Organismi internazionali (attività commerciale) per Euro 298.341,92 (quota 2017) +Euro 59.650,00 (quota 2016) + Euro 2.783,37 (quota 2013) cifre da incassare (anticipo CNIT):

| | |
|--------------------------------------|-------------------|
| Contratto INMARSAT | 9.600,00 |
| Service Contract STF 529/01 | 11.144,92 |
| HUAWEI MOTION (incassato 8.2.18) | 36.600,00 |
| ESA -KOPSMOMED (incassato 8.2.18) | 5.000,00 |
| HUAWEI | 51.488,00 |
| Totale anno 2017 | 298.341,92 |
| Contratto KBARET- MBDA | 22.000,00 |
| ST Microelectronics | 4.650,00 |
| Saldo contratto KBARET- MBDA | 33.000,00 |
| Totale anno 2016 | 59.650,00 |
| Estec contract con Space Engineering | 2.783,37 |
| Totale anno 2013 | 2.783,37 |

Si evidenzia nel grafico sotto riportato la tendenza delle assegnazioni relative ai contratti commerciali:

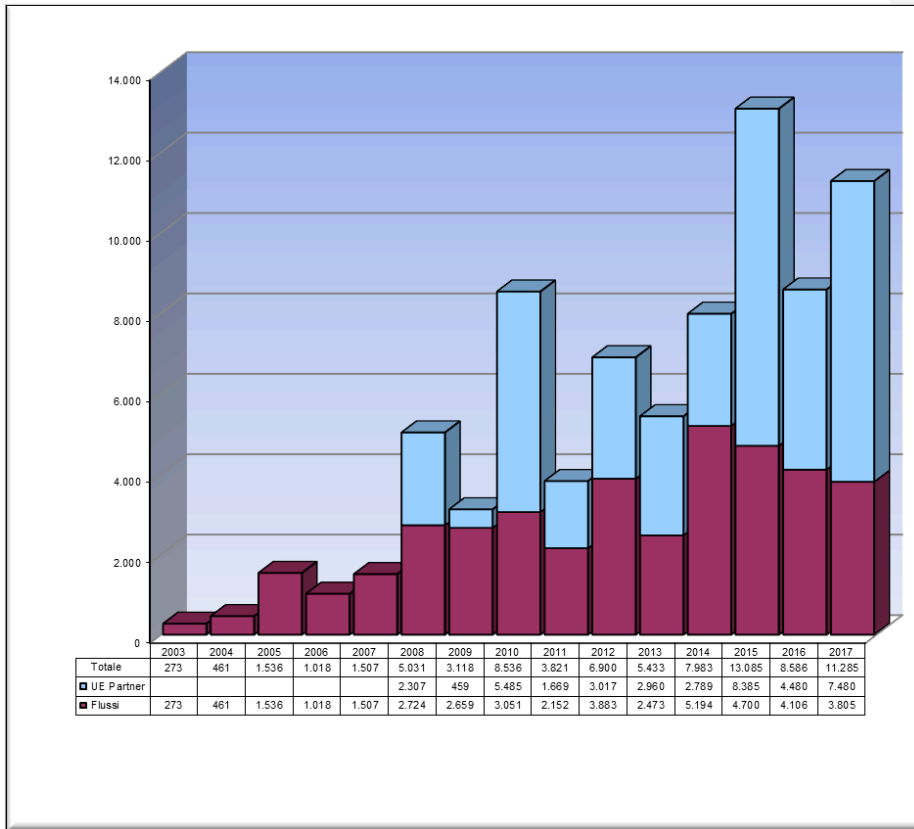


- **Cap 205004**: contributi dalla Commissione Europea per Euro 1.971.115,54 (quota 2017) +Eur 1.347.114,59 (quota 2016) + Euro 383.840,37 (quota 2015) + Eur 109.223,40 (quota 2014) + Eur 20.208,34 (anno 2013)

| | |
|---------------------------------|------------|
| ROAM | 127.250,00 |
| CIRCLE | 10.456,65 |
| WISHFUL | 33.814,55 |
| GAIA (incassati in data 8.2.18) | 45.126,18 |
| DOGANA | 45.627,00 |
| SYMBIOTE | 55.000,00 |
| SCISSOR | 87.000,00 |
| RECRE | 77.593,85 |
| BONVOYAGE | 48.633,33 |
| ROAM amendment | 120.000,00 |
| ROBODER | 457.450,00 |
| MATILDA | 333.222,94 |
| INPUT | 77.348,14 |
| LASH-5G FED4FIRE | 95.000,00 |

| | |
|---|---------------------|
| GRAPHENE | 155.775,25 |
| ARCADIA | 32.666,00 |
| 5G-PICTURE | 71.961,58 |
| SUPERFLUIDITY | 93.247,00 |
| COST IRACON | 1.044,25 |
| Totale anno 2017 | 1.971.115,54 |
| IRIS | 63.236,40 |
| RAPIDO (incassati in data 8.2.18) | 16.866,05 |
| SCOUT | 118.167,00 |
| RECREDE | 45.126,18 |
| INPUT | 100.000,00 |
| BONVOYAGE | 59.600,00 |
| SCISSOR | 86.000,00 |
| CIRCLE | 2.390,00 |
| ACTPHAST | 29.610,00 |
| SUPERFLUIDITY | 284.979,54 |
| ROAM | 28.664,42 |
| GREENICN | 36.000,00 |
| TERABOARD (incassati in data 12.2.18) | 200.000,00 |
| AUTOPILOT | 276.475,00 |
| Totale anno 2016 | 1.347.114,59 |
| D-BOX | 28.815,28 |
| ACTPHAST | 16.050,00 |
| IRIS | 3.760,90 |
| FIWIN5G | 96.528,41 |
| SUNNY | 62.049,52 |
| RAPIDO (incassati in data 8.2.18) | 50.000,00 |
| ARCADIA | 24.957,47 |
| ACTPHAST | 95.000,00 |
| SCISSOR | 6.354,25 |
| DBOX | 324,54 |
| Totale: 2015 | 383.840,37 |
| Progetto ACTPHAST (incassati Euro 12.700,00 in data 8.2.18) | 34.657,50 |
| Progetto EUCONNECTS | 6.259,45 |
| Progetto CONCERTO | 744,00 |
| Progetto H2020 FIWIN5G | 67.562,45 |
| Totale: 2014 | 109.223,40 |
| Progetto SWING | 20.208,34 |
| Totale: 2013 | 20.208,34 |

Si evidenzia nel grafico sotto riportato la tendenza delle assegnazioni relative ai progetti europei dal 2003 al 2017:



- **Cap. 205005:** Contributi da altri Enti Pubblici (Ministeri diversi, ecc....) per Euro 173.333,00 (quota 2017) + Euro 42.620,13 (quota 2012) dettaglio cifre da incassare (anticipo CNIT):

| | |
|---------------------|-------------------|
| Progetto PREVENTION | 40.000,00 |
| Progetto INCUBATE | 133.333,00 |
| Totale 2017: | 173.333,00 |
| Progetto MELISSA | 42.620,13 |
| Totale 2012: | 42.620,13 |

- **Cap. 205007:** Trasferimenti per investimenti da Università per lo svolgimento di ricerche in ambito istituzionale per Euro 788.000,00 (quota 2017) +Eur 215.644,00 (quota 2016)), dettaglio cifre da incassare (anticipo CNIT):

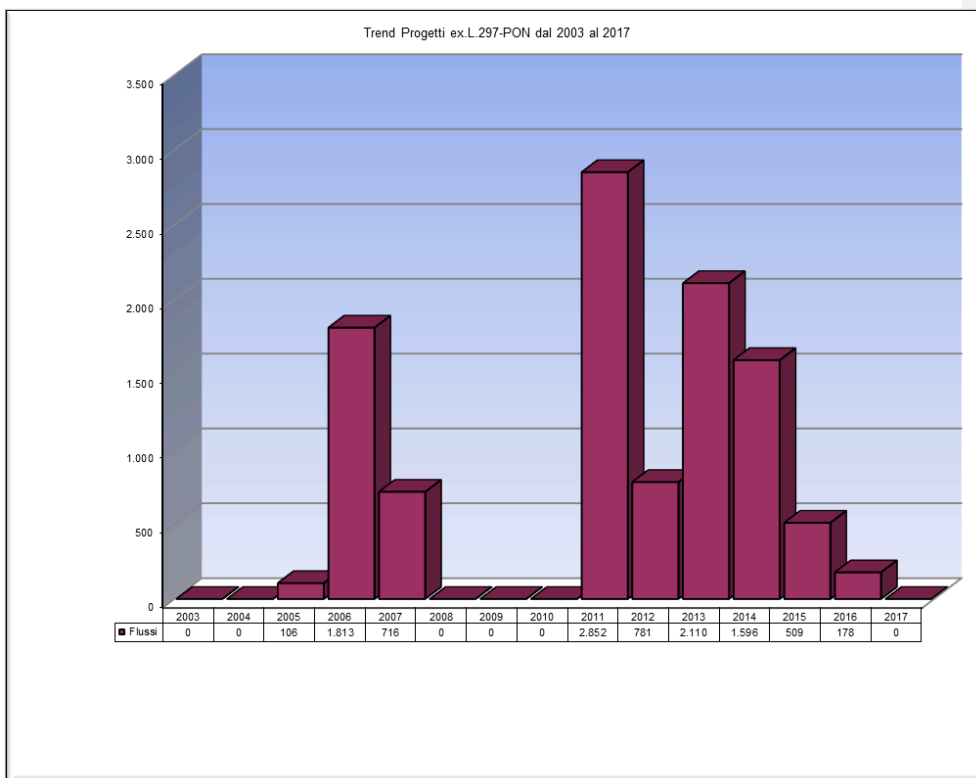
| | |
|---|------------|
| Collaborazione con TECIP –Reti sistemi embedded | 80.000,00 |
| Collaborative Research agreement | 300.000,00 |

| | |
|---|-------------------|
| SSSANNA- seconda annualità | |
| ISTI-CNR | 7.500,00 |
| Progetto QRNG | 37.000,00 |
| APL Livorno | 50.000,00 |
| Progetto RODI | 164.500,00 |
| Progetto POINTING | 149.000,00 |
| Totale 2017: | 788.000,00 |
| Collaborazione con TECIP –Reti sistemi embedded | 40.000,00 |
| Collaborative Research agreement SSSANNA- seconda annualità | 150.000,00 |
| ISTI-CNR | 10.094,00 |
| Contratto DITEN -UNIGE | 15.550,00 |
| Totale 2016: | 215.644,00 |

- **Cap. 205012:** Progetti PON Convergenza per Euro 177.955,20 (quota 2016) + Euro 476.308,30 (anno 2015) + Euro 649.168,55 (anno 2014) + Eur 347.254,40 (anno 2013) + Eur 750.864,20 (anno 2012), dettaglio cifre da incassare (anticipo CNIT):

| | |
|---|-------------------|
| PON ITS -ITALY | 177.955,20 |
| Totale 2016: | 177.955,20 |
| PON HABITAT | 6.400,00 |
| PON ITS-ITALY | 325.884,80 |
| PON E-HEALTHNET | 144.023,50 |
| Totale 2015: | 476.308,30 |
| PON SIGMA (SALDO) | 191.704,55 |
| PON ITS-ITALY | 100.000,00 |
| PON E-HEALTHNET (incassato euro 64.113,71 in data 8.2.18) | 261.350,29 |
| PON HABITAT | 32.000,00 |
| Totale 214: | 649.168,55 |
| PON TETRIS | 178.486,62 |
| PON MC3CARE | 156.881,70 |
| PON HABITAT | 11.886,08 |
| Totale 2013: | 347.254,40 |
| PON HABITAT QUOTA FAR RICERCA AREE NON CONVERGENZA | 595.000,00 |
| PON HABITAT QUOTA FAR RICERCA RASS NORD | 155.864,20 |
| Totale 2012: | 750.864,20 |

Si evidenzia nel seguente grafico il trend delle assegnazioni dal 2003 al 2017 avvenute su questo capitolo di entrata:

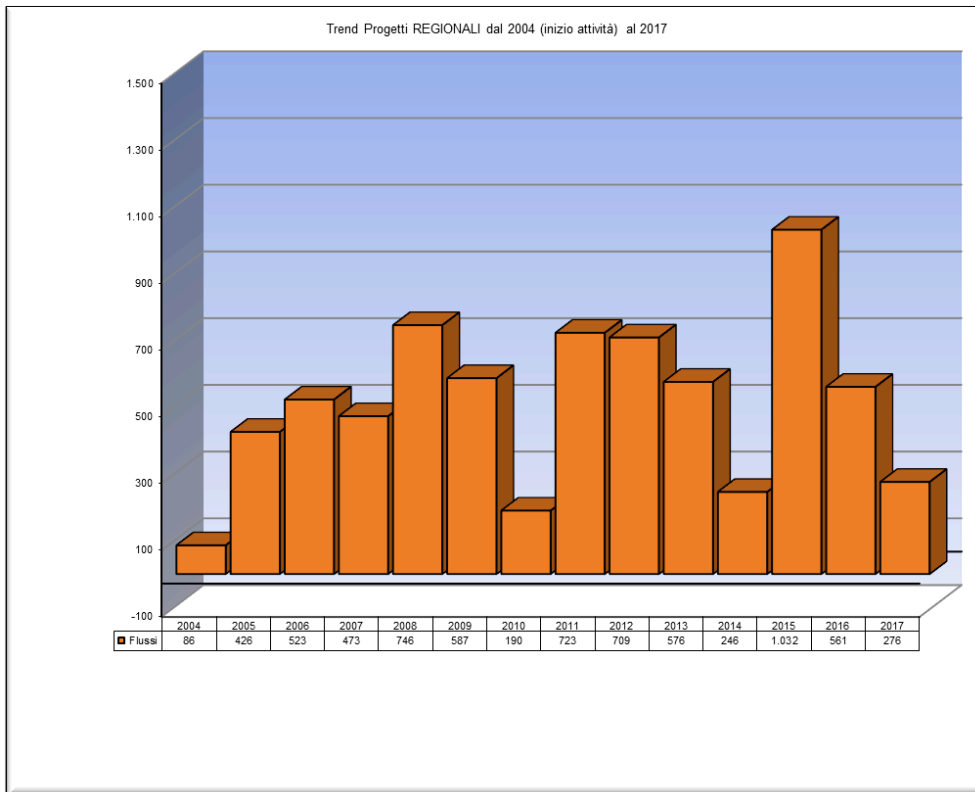


- **Cap. 205013:** Progetti Regionali per Eur 384.621,01 (quota 2016) + Euro 177.330,13 (anno 2015) + Eur 8.116,96 (anno 2014) + Eur 116.766,78 (anno 2013) + Eur 22.896,00 (anno 2011) + Eur 16.342,64 (quota 2010) + Eur 78.034,81 (quota 2009), dettaglio cifre da incassare (anticipo CNIT):

| | |
|---------------------|-------------------|
| Progetto SWAMM | 55.232,20 |
| Progetto SVI.I.C.T | 25.048,00 |
| Totale 2017 | 80.280,20 |
| Progetto ARACNE | 67.331,25 |
| Progetto SVI.I.C.T | 60.000,00 |
| Progetto FILIPI | 193.500,00 |
| Totale 2016 | 320.831,25 |
| Progetto VISS | 25.000,00 |
| Progetto Predico | 782,90 |
| Totale 2015: | 25.782,90 |
| Progetto Knowledge | 8.116,96 |
| Totale 2014: | 8.116,96 |
| Progetto SEME | 21.775,19 |

| | |
|-----------------------------------|------------------|
| Totale 2013: | 21.775,19 |
| Progetto FALCO – Regione Campania | 16.342,64 |
| Totale 2010: | 16.342,64 |
| Progetto FALCO – Regione Campania | 16.239,72 |
| Progetto RECOM – Regione Campania | 61.795,09 |
| Totale 2009: | 78.034,81 |

Si evidenzia nel seguente grafico il trend delle assegnazioni dal 2004 al 2017 avvenute su questo capitolo di entrata:



SEZIONE USCITE

Il totale dei movimenti in uscita, relativamente alla parte di competenza, impegnati nel corso dell'esercizio 2017 è stato pari a € 17.227.973,43 di cui pagati € 15.280.528,60 (dato impegni 2016= € 16.559.283,50; dato impegni 2015= € 19.525.283,25, dato impegni 2014= € 15.537.613,02, dato impegni 2013= € 14.786.167,57; dato 2012= € 13.773.587,70; dato 2011= € 10.637.793,14; dato 2010=€ 13.602.039,74).

Il totale dei movimenti in uscita, relativamente alla parte di residui, impegnati nel corso degli esercizi precedenti al 2016 è stato pari a € 3.631.707,78 di cui pagati € 2.265.435,36 (dato 2016= € 2.771.646,32, dato 2015=€ 2.701.354,27, dato 2014= € 3.515.153,15, dato 2013= €4.202.404,39; dato 2012= € 2.868.674,61; dato 2011= €1.928.511,37; dato 2010= € 555.273,15).

Si riporta una tabella di confronto tra le cifre impegnate nel 2017, 2016,2015, 2014, 2013, 2012 e nel 2011, relativamente alle spese di funzionamento della struttura:

In particolare si riportano i dati delle spese di funzionamento e del personale:

Importo spese di funzionamento anno 2012 Euro 612.388,51
 Importo spese di funzionamento anno 2013 Euro 581.044,43
 Importo spese di funzionamento anno 2014 Euro 430.666,30
 Importo spese di funzionamento anno 2015 Euro 645.591,67
 Importo spese di funzionamento anno 2016 Euro 657.889,36
 Importo spese di funzionamento anno 2017 Euro 513.093,07

Importo spese di personale anno 2012 Euro 1.970.370,85
 Importo spese di personale anno 2013 Euro 2.151.479,35
 Importo spese di personale anno 2014 Euro 2.242.998,91
 Importo spese di personale anno 2015 Euro 2.786.150,70
 Importo spese di personale anno 2016 Euro 3.668.221,35
 Importo spese di personale anno 2017 Euro 4.197.545,51

| | | Impegnato | Impegnato | Impegnato | Impegnato | Impegnato |
|----------------------|---|------------|------------|------------|-----------|-----------|
| | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| 101001 | missioni componenti Organi | | | | | |
| 101001/02 | indennità e rimborsi partecipazione Organi | 81.315,07 | 66.307,96 | 61.924,19 | 55.256,62 | 75.238,07 |
| 101002 | compensi collegio dei Revisori | 6.991,15 | 9.672,76 | 7.694,38 | 5.136,98 | 8.079,47 |
| 102001 | noleggio fotocopiatrice FI (dismessa dicembre 2017) | 1.971,49 | 1.363,05 | 1.363,05 | 1.556,89 | 2.009,62 |
| 102002 | locali e strutture | 42.516,00 | 33.101,04 | 56.336,90 | 42.516,00 | 45.492,48 |
| 102003 | acquisto beni consumo e servizi | 26.873,24 | 10.768,34 | 10.505,21 | 9.771,60 | 10.933,73 |
| 102004 | assemblea annuale | 28.358,01 | 9.259,07 | 8.264,32 | 10.999,00 | 9.732,99 |
| 102005+102020+102032 | stampe e cancelleria/postali/pubblicazioni | 1.803,30 | 1.750,00 | 4.316,81 | 10.868,16 | 10.770,96 |
| 102007 | co.pro per amministrazione | 50.886,70 | 55.261,98 | 74.074,83 | 72.342,46 | 42.117,38 |
| 102008 | spese funzionamento laboratori nazionali | 57.108,29* | 48.315,47* | 41.147,23* | 48.758,89 | 37.549,09 |

| | | | | | | |
|---------------|--|--------------|--------------|---------------|---------------|--------------|
| 102008 | Spese funzionamento autofinanziate Lab. RaSS | | 71.312,28 | 62.965,73 | 47.842,51* | |
| 102010 | perizia Agenzia Entrate per eventuale nuova sede Lab.RaSS | | 0,00 | 0,00 | 6.430,00 | 0,00 |
| 102011-102014 | manutenzione locali/rimborsi vari | 1.825,29 | 0,00 | 9.160,81 | 13.447,13 | 2.660,01 |
| 102016 | oneri e compensi per funz. amm.vo e legale | 82.683,52 | 66.240,88 | 103.473,07 | 103.463,32 | 118.465,08 |
| 102017 | assicurazioni | 6.952,81 | 4.869,21 | 5.189,12 | 5.921,00 | 7.412,00 |
| 102026 | spese rappresentanza | 380,30 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 102030 | uscite per servizi informatici | 16.736,59 | 10.366,73 | 17.853,87 | 24.962,37 | 16.926,03 |
| 102033 | telefonia | 53.872,72 | 34.593,39 | 38.109,45**** | 51.504,53**** | 6.515,27 |
| 103001/103002 | stipendi | 1.101.136,00 | 1.247.567,21 | 1.458.322,16 | 2.163.459,45 | 2.347.524,29 |
| 103003 | missioni | 20.493,07 | 15.117,55 | 10.016,86 | 11.768,17 | 9.069,12 |
| 103004 | oneri previdenziali | 584.786,20 | 566.905,76 | 734.751,39 | 945.899,90 | 1.137.305,13 |
| 103005 | ritenute erariali | 327.778,26 | 318.839,61 | 434.960,81 | 550.755,52 | 630.242,97 |
| 103006-110001 | quota TFR annuale | 4.093,93 | 5.106,17 | 18.534,25 | 8.106,48 | 82.473,12 |
| 103010 | assegnazione premi di laurea | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 103010 | formazione ed aggiornamento del personale | 1.210,00 | 3.630,70 | 6.132,60 | 150,00 | 0,00 |
| 103014 | buoni pasto | 17.943,48 | 45.208,80 | 45.427,20 | 92.137,76**** | 19.813,37 |
| 104001 | Altre spese per attività istituzionali (convenzione con UniPR) | 11.590,00 | 15.110,00 | 19.000,00 | 19.000,00 | 19.000,00 |
| 104002 | borse di studio | 108.684,88 | 24.318,18 | 64.397,30** | 0,00 | 0,00 |
| 104003 | quote associative | 7.383,30 | 2.130,00 | 4.200,00 | 2.425,00 | 2.882,33 |
| 104004 | formazione specialisti | 2.557,23 | 3.288,19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 104007 | diffusione cultura scientifica | 1.817,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 104008 | Cofin. dottorati di ricerca | 25.000,00 | 25.000,00 | 166.000,00*** | 25.000,00*** | 25.000,00*** |
| 104010+103013 | spese per sicurezza e privacy-medico lavoro | 13.618,66 | 7.783,87 | 885,04 | 4.835,83 | 5.241,42 |
| 104011 | spese notarili e legali stipula contratti | 3.394,89 | 960,32 | 1.412,00 | 8.492,55 | 10.494,37 |
| 104012 | Spese complementari ricerca e brevetti e compensi | 52,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106002 | spese bancarie | 18.667,53 | 21.175,45 | 20.884,85 | 14.770,25 | 10.383,89 |
| 112001 | ANVUR | 0,00 | 3.800,00 | 0,00 | 12.200,00 | 0,00 |

| | | | | | | |
|--------|---------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------|--------------|
| 208003 | acquisto mobili e pc segreteria | 8.108,04 | 7.003,27 | 7.404,67 | 4.055,85 | 6.834,99 |
| 208004 | acquisto apparecchi informatici | 10.934,25 | 1.668,99 | 0,00 | 119,00 | 10.471,40 |
| | | | 2.744.977,49* | 3.494.708,10 | 4.326.110,71 | |
| | Totali | 2.732.523,78 | 2.673.665,21* | 3.431.742,37 | 4.326.110,71 | 4.710.638,58 |
| | | +6,56% | -2,15% | +28,35% | +26,06% | +8,88% |

*non sono state considerate le spese di funzionamento del Lab. RaSS autofinanziate con progetti di ricerca (2016 Euro 47.842,51)

** anno 2015: dottorato di ricerca finanziato presso l'Università degli Studi di Firenze

*** dottorato di ricerca finanziato presso l'Università degli Studi de L'Aquila (anno 2015) e Federico II (anno 2016)

**** recuperati dai progetti di ricerca

Totale funzionamento = Euro 4.710.638,58 – Euro 4.197.545,51 (totale costo personale) = Euro 513.093,07.

L'importo per **spese di funzionamento** è così strutturato:

Anno 2017

Euro 513.093,07 (funzionamento ente) + Euro 602.076,00 (personale amministrativo) + Euro 27.584,38 (stipendio Ing. Ronga 2017)

Totale Euro 1.142.753,45

Anno 2016

Euro 657.889,36 (funzionamento ente) + Euro 589.122,08 (personale amministrativo)

Totale Euro 1.247.011,44

Anno 2015

Euro 645.591,67 (funzionamento ente) + Euro 576.122,08 (personale amministrativo)

Totale Euro 1.221.713,75

Anno 2014:

Euro 430.666,30 (funzionamento ente) + Euro 519.254,87 (personale amministrativo)

Totale Euro 949.921,17

Copertura spese di funzionamento generale dell'ente:

| | 2016 | 2017 |
|---|-------------|-------------|
| Quota per spese generali trattenuta su fondi di ricerca | 720.958,01 | 743.184,30 |
| Dotazione MIUR | 285.695,83 | 0,00 |

| | | |
|--|---------------------|---------------------|
| Quota aggiuntiva 2% contratti personale | 108.483,64 | 125.353,80 |
| Recupero spese Vodafone anno 2015 (progetti ricerca) | 43.263,81 | 0,00 |
| Recupero buoni pasto (progetti ricerca) | 77.395,71 | 0,00 |
| Utilizzo fondo di riserva | 11.214,44 | 10.470,83 |
| Utilizzo fondo garanzia-recupero crediti | | 97.895,32 |
| Prelievo straordinario 2017 | | 165.849,20 |
| Totale: | 1.247.011,44 | 1.142.753,45 |

Si ricorda che l'**attività commerciale** svolta dal Consorzio è stata impostata in regime ordinario ed in forma separata rispetto alla contabilità istituzionale. Per l'analisi del conto economico e del conto dei profitti e delle perdite si rimanda alla "nota integrativa al bilancio 2017 delle separate attività commerciali" allegata alla presente relazione.

Il bilancio commerciale chiude con un avanzo di gestione pari ad € 52.099,00 (anno 2016= € 32.448,00; anno 2015= € 101.617,00, anno 2014= € 45.901,00, anno 2013= € 54.408,00; anno 2012 = € 27.442,00), al netto delle imposte d'esercizio. L'importo ante imposte ammonta ad € 75.395,00 (anno 2016= € 56.540,00; anno 2015 = € 135.117,00, anno 2014 = € 76.292,00, anno 2013 = € 87.653,00, anno 2012 = € 51.744,00). Le imposte 2016 ammontano ad Euro 24.092,00.

Di seguito si riporta una analisi più dettagliata delle spese, distinte tra i vari capitoli a cui esse sono state imputate; verranno tralasciati quei capitoli che non sono stati movimentati.

Titolo 1 – Uscite correnti

Categoria 1.01 – Spese per gli organi

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 59.517,97 rispetto alla previsione iniziale (€ 23.789,57). Per il dettaglio si rimanda alle delibere del CdA relative alle variazioni ed agli storni effettuati sul bilancio in corso d'anno.

In particolare:

- il cap. 001 – "Indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali di amministrazione" presenta una previsione definitiva di € 75.238,07, totalmente impegnati e pagati € 75.238,07;
- il cap. 002 – "Compensi, indennità e rimborsi ai Componenti il Collegio dei Revisori" presenta una previsione definitiva di € 8.079,47, interamente impegnati e pagati;

A fine esercizio la categoria non presenta economie di spesa.

Categoria 2 – Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 460.180,12 rispetto alla previsione iniziale (€ 254.852,00).

Paola Magri 28/4/y 09:48

Eliminato: 5

In particolare:

- il cap. 001 – “Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico” presenta una previsione definitiva di € 2.009,62, totalmente impegnati e di cui pagati € 1.753,42.
- il cap. 002 – “Locali e strutture” presenta una previsione definitiva di € 46.000,00, totalmente impegnati e pagati. Su questo capitolo è stato pagato il canone d’affitto e le spese condominiali per il Laboratorio Nazionale di Reti Fotoniche di Pisa.
- il cap. 003 – “Altre uscite per l’acquisto di beni e di consumo e di servizi” presenta una previsione definitiva di € 10.933,73, totalmente impegnati e pagati € 9.441,16.
- il cap. 004 – “Uscite per convegni, workshop, azione COST e organizzazione e partecipazione all’assemblea annuale CNIT” presenta una previsione definitiva di € 55.175,65, di cui risultano impegnati e pagati € 33.804,84.
- il cap. 005 – “Altre utenze e canoni” presenta una previsione definitiva di € 1.120,90, interamente impegnati e pagati;
- il cap. 006 – “Acquisto beni e servizi per l’attività commerciale” presenta una previsione definitiva di € 154.826,84 di cui risultano impegnati e pagati € 7.119,99.
- il cap. 007 – “Collaborazioni a progetto, contratti d’opera e altre prestazioni occasionali per l’amministrazione” presenta una previsione definitiva di € 42.117,38, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 008 – “Spese di funzionamento Laboratori Nazionali di Ricerca” presenta una previsione definitiva di € 211.774,79 di cui risultano impegnati € 138.282,18; di quest’ultima risultano pagati € 77.441,21.
- il cap. 011 – “Licenze Software” presenta una previsione definitiva di € 447,39 interamente impegnate e pagate.
- il cap. 014 – “Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti” presenta una previsione di € 5.000,00, di cui risultano impegnati e pagati € 2.660,01.
- il cap. 016 – “Onorari e compensi per incarichi speciali” presenta una previsione definitiva di € 118.45,08 interamente impegnati e pagati.
- il cap. 017 - “Premi di assicurazione” presenta una previsione definitiva di € 7.412,00 interamente impegnati e pagati.
- il cap. 020 – “Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio” presenta una previsione definitiva di € 8.557,60, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 021 – “Spese per moduli, stampati e rilegatura” presenta una previsione definitiva di € 196,42, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 030 – “Uscite per servizi informatici” presenta una previsione definitiva di € 16.478,64 interamente impegnati e pagati.
- il cap. 032 – “Uscite postali” presenta una previsione definita di € 896,04; interamente impegnati e pagati.
- il cap. 033 – “Telefonia fissa, mobile e per reti di trasmissione” presenta una previsione definitiva di € 33.620,04; interamente impegnati e pagati.

A fine esercizio la categoria riporta un’economia di spesa di 245.417,78, che è stata interamente riportata in conto competenza dell’esercizio 2018.

Categoria 3 – Oneri per il personale in attività di servizio

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 1.127.431,89 rispetto alla previsione iniziale di € 3.175.621,56, in parte causata dalla riassegnazione dell’avanzo 2016 e in parte dalle variazioni e dagli storni effettuati in corso d’anno relativi allo spostamento delle cifre necessarie per pagare gli stipendi del personale dai fondi di ricerca al capitolo “stipendi”.

In particolare:

- il cap. 001 – “Competenze fisse al personale a tempo indeterminato” presenta una previsione definitiva di € 1.037.397,22, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 002 – “Competenze fisse al personale a tempo indeterminato” presenta una previsione definitiva di € 1.326.525,50, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 003 – “Rimborso spese viaggio per missioni all’interno” presenta una previsione definitiva di € 9.069,12, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 004 – “Oneri previdenziali e sociali personali dipendenti” presenta una previsione definitiva di € 1.137.306,49 di cui impegnati e pagati € 1.137.305,1,;
- il cap. 005 – “Ritenute erariali personale dipendente” presenta una previsione definitiva di € 632.711,87, di cui impegnati e pagati € 630.242,97.
- il cap. 006 – “Altri oneri per il personale (TFR quota annuale)” presenta una previsione definitiva di € 9.949,55, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 009 – “IRAP – imposta regionale sulle attività produttive” presenta una previsione definitiva di € 26.181,80, interamente impegnati e pagati;
- il cap. 010 – “Formazione ed aggiornamento del personale” presenta una previsione definitiva di € 10.950,00 di cui impegnati € 10.062,26 e pagati € 3.308,26.
- il cap. 012 – “Compensi per brevetti al personale” presenta una previsione definitiva di € 16.275,00, ancora da impegnare e pagare;
- il cap. 013 – “Spese per medico del lavoro” presenta una previsione definitiva di € 3.641,62 interamente impegnati e pagati;
- il cap. 014 – “Buoni pasto personale dipendente” presenta una previsione definitiva di € 93.045,28 interamente impegnati e pagati;

A fine esercizio la categoria riporta un’economia di spesa di € 36.031,43, che è stata interamente riportata in conto competenza dell’esercizio 2018.

Categoria 4 – Uscite per prestazioni istituzionali

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 225.428,99 rispetto alla previsione iniziale di € 2.500,00, in parte causata dalla riassegnazione dell’avanzo 2016 e in parte dalle variazioni e dagli storni effettuati in corso d’anno.

In particolare:

- il cap. 003 – “Quote associative” presenta una previsione definitiva di € 2.882,33 interamente impegnati e pagati;
- il cap. 005 – “Spese per la partecipazione a programmi internazionali di ricerca” presenta una previsione definitiva di € 168.952,49 di cui impegnati e pagati € 75.753,58;
- il cap. 007 – “Spese per la promozione, sviluppo e diffusione della ricerca scientifica e tecnologica” presenta una previsione definitiva di € 19.000,00 interamente impegnati e pagati;
- il cap. 008 – “Cofinanziamento dottorati di ricerca presso l’Università” presenta una previsione definitiva di € 25.000,00, totalmente impegnati e pagati;
- il cap. 010 – “Compensi e spese per ottemperanza normativa sicurezza privacy” presenta una previsione definitiva di € 1.599,80 interamente impegnati e pagati;
- il cap. 011 – “Spese notarili, legali e amministrative per la stipula dei contratti” presenta una previsione definitiva di € 10.494,37 interamente impegnati e di cui pagati.

A fine esercizio la categoria presenta economia di spesa di € 93.198,91.

Categoria 5 – Contratti di Ricerca e Convenzioni

Complessivamente la categoria presenta variazioni in aumento di € 3.646.033,40 rispetto alla previsione iniziale di € 1.992.366,00.

In particolare:

- il cap.002 – “Contratti di ricerca e convenzioni con enti pubblici” presenta una previsione definitiva di € 1.406.395,72, di cui impegnati € 702.676,55; di questa cifra risultano pagati € 556.529,65.

- il cap. 004 – “Contratti di ricerca e convenzioni con altri enti pubblici esteri e internazionali” presenta una previsione definitiva di € 777.837,63, di cui impegnati € 253.319,91; di questa cifra risultano pagati € 213.412,43.

- il cap. 005 – “Contratti di ricerca e convenzioni con soggetti privati” presenta una previsione di € 3.388.504,72, di cui impegnati € 975.113,55; di questa cifra risultano pagati € 712.295,46.

- il cap. 006 – “Convegni attività commerciale” presenta una previsione di € 65.661,33, di cui impegnati e pagati € 60.838,79.

A fine esercizio la categoria presenta un’economia di spesa di € 3.646.450,60, che è stata interamente riportata in conto competenza dell’esercizio 2018.

Categoria 6 – Oneri Finanziari

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 8.383,89 rispetto alla previsione iniziale di Euro 2.000,00, causata in parte dalla riassegnazione dell’avanzo del 2016 e in parte da variazioni e da storni effettuati in corso d’anno.

In particolare:

- il cap.002 – “Commissioni bancarie ed altri oneri finanziari” presenta una previsione definitiva di € 10.383,89 interamente impegnati e pagati.

A fine esercizio la categoria non presente economia di spesa.

Categoria 7 – Oneri Tributari

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 202.470,83 rispetto alla previsione iniziale di € 22.769,00, causata da variazioni di Bilancio effettuate in corso d’anno.

In particolare:

- il cap.001 – “Imposte, tasse e tributi vari” presenta una previsione definitiva di € 16.232,49 interamente impegnati e pagati.

- il cap.002 – “IVA” presenta una previsione definitiva di € 209.007,34, totalmente impegnati; di questa parte risultano pagati € 197.493,25.

A fine esercizio la categoria non presente economia di spesa.

Categoria 9 – Uscite non classificabili in altre voci

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 96.831,74 rispetto alla previsione iniziale di € 10.466,87.

In particolare:

- il cap. 002- “Fondo di riserva” presenta una previsione definitiva di € 18.966,43. Di cui impegnati e pagati € 0,00.
- il cap. 003- “Fondo di garanzia rendicontazione progetti di ricerca” presenta una previsione definitiva di € 88.332,18. Di cui impegnati e pagati € 0,00.

A fine esercizio la categoria presenta un'economia di spesa di € 107.298,61, che è stata interamente riportata in conto competenza dell'esercizio 2018.

Categoria 10 – Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 1.208.475,96 rispetto alla previsione iniziale di € 0,00.

In particolare:

- il cap. 001 – “Accantonamenti T.F.R. (trattamento di fine rapporto personale dipendente)” per l'importo di € 903.965,49 che verrà riportato per la stessa cifra all'esercizio successivo. Si precisa che questo capitolo è stato introdotto a seguito della segnalazione del Collegio dei Revisori che ha ritenuto più opportuno collocare il TFR insieme agli altri capitoli di spesa utilizzati per gli accantonamenti (Fondo di riserva e Fondo consortile). Negli anni precedenti il TFR era stato accantonato nella categoria 3 subito dopo il capitolo “stipendi”, ora il capitolo indicato riporta solo il valore annuale.

- il cap. 002 – “Fondo consortile” per l'importo di € 191.089,12 che verrà riportato per la stessa cifra all'esercizio successivo.

- il cap. 003 – “Fondo di garanzia contratti a tutele crescenti (Jobs Act)” per l'importo di € 113.027,34 che verrà riportato per la stessa cifra all'esercizio successivo.

- il cap. 005 – “Recupero mancata assegnazione FFO 2017” presenta una previsione definitiva di € 394,01.

A fine esercizio la categoria presenta un'economia di spesa di € 1.208.475,96, che è stata interamente riportata in conto competenza dell'esercizio 2018.

Titolo 2 – Uscite in conto capitale**Categoria 8 – Spese per l'acquisto di beni mobili e immobili**

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 7.725.422,78 rispetto alla previsione iniziale di € 7.219.115,00, causata in parte dalla riassegnazione dell'avanzo del 2016 e in parte da variazioni e da storni effettuati in corso d'anno.

In particolare:

- il cap. 003 – “Acquisto mobili e macchine d'ufficio” presenta una previsione definitiva di € 4.055,85 interamente impegnati e pagati;
- il cap. 004 – “Acquisto apparecchi e macchinari per progetti centrali” presenta una previsione definitiva di € 10.471,40 interamente impegnati e pagati;
- il cap.010 – “Spese per la ricerca finanziata da UE” presenta una previsione definitiva di € 11.910.448,93 di cui impegnati € 8.529.889,65. Di quest'ultima cifra risultano pagati € 7.391.184,54;
- il cap.011 – “Spese su Contributi ASI” presenta una previsione definitiva di € 33,23. Di cui impegnati e pagati € 0,00.
- il cap. 012 – “Spese per la ricerca finanziata da Università” presenta una previsione definitiva di € 717.541,90, di cui impegnati € 169.253,91; di questa cifra risultano pagati € 120.901,40;
- il cap. 014 – “Spese MIUR FIRB” presenta una previsione definitiva di € 124.488,08 di cui impegnati e pagati € 55,62;
- il cap. 015 – “Spese su contributi da Ministeri per la ricerca scientifica” presenta una previsione definitiva di € 179.764,70, di cui impegnati € 42.352,33 e pagati € 41.766,73;
- il cap. 016 – “Contributi da soggetti privati internazionali” presenta una previsione definitiva di € 4.328,63; di questa cifra risultano impegnati e pagati € 658,02;
- il cap. 018 – “Progetti MIUR PON Convergenza e Legge 297” presenta una previsione definitiva di € 1.118.106,97 di cui impegnati 104.404,02; di questa cifra risultano pagati € 29.763,85;
- il cap. 019 – “Spese per la ricerca autofinanziata” presenta una previsione definitiva di € 190,38. Di cui impegnati e pagati € 0,00;
- il cap. 020 – “Progetti Regionali” presenta una previsione definitiva di € 858.528,57, di tale cifra risultano impegnati € 453.115,47 e pagati € 361.617,48.
- il cap. 021 – “Progetti Comunali” presenta una previsione definitiva di € 13.800,00. Di cui impegnati e pagati € 0,00.

A fine esercizio la categoria riporta un'economia di spesa di € 5.627.502,37, che è stata interamente riportata in conto competenza dell'esercizio 2018, suddivisa sui capitoli di spesa così come si è determinata a fine 2017.

Titolo 3 – Partite di giro

Categoria 10 – Uscite aventi natura di partite di giro

Complessivamente la categoria presenta una variazione in diminuzione di € 221.318,48 rispetto alla previsione iniziale di € 950.000,00.

In particolare:

- il cap.001 – “Ritenute erariali per collab. a progetto-prestazioni occasionali/professionali-borsisti” presenta una previsione definitiva di € 395.440,27 interamente impegnati. L'importo pagato ammonta ad € 359.992,30. La differenza tra i due importi è causata da parte delle

ritenute erariali relative a pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2017; gli importi sono stati versati all'Erario nel mese di gennaio 2018;

- il cap. 002 – “Ritenute previdenziali ed assistenziali” presenta una previsione definitiva di € 249.461,38 interamente impegnati. L'importo pagato ammonta ad €241.610,91, la differenza tra i due importi è causata da una quota delle ritenute previdenziali relative a pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2017; gli importi relative alle ritenute sono stati impegnati nel 2017 e versati all'Erario nel mese di gennaio 2018;
- il cap. 004 – “Versamenti IVA ISTITUZIONALE L.190 del 23.12.14 Scissione dei pagamenti” presenta una previsione definitiva di € 59.221,35 interamente impegnati e di cui pagati € 57.155,33. La differenza è stata versata a gennaio 2018 all'Erario.
- il cap. 005 – “Versamenti IVA COMMERCIALE L.190 del 23.12.14 Scissione dei pagamenti” presenta una previsione definitiva di € 20.058,52 interamente impegnati e di cui pagati € 1.827,26.
- il cap. 008 – “Fondo economale” presenta una previsione definitiva di € 4.500,00 interamente impegnati e pagati.

Situazione Patrimoniale al 31.12.17

Si riporta sotto la situazione dell'inventario al 31.12.17.

Si ricorda che nel corso del 2017 si è proceduto, come nei precedenti esercizi, all'ammortamento di tutti i beni inventariabili acquistati dal CNIT dall'anno della sua costituzione al 31.12.17.

| Descrizione categorie | Quantità totale al 31.12.16 n. | Valori € totali ammortizzati al 31.12.16 | Incremento della quantità Anno 2017 | Valori € in aumento anno 2017 | Quantità totale al 31.12.17 n. | Valori € totali ammortizzati al 31.12.17 |
|---|--------------------------------|--|---|-------------------------------|--------------------------------|--|
| 1- Mobili, arredi, macchine da ufficio | 859 | 99.107,38 | 73 (disinventariato n. 2 beni) | 13.862,32 | 930 | 89.403,69 |
| 2- Materiale bibliografico | 774 | 22.975,44 | 6 (disinventariato n. 19 beni) | 669,75 | 761 | 19.228,43 |
| 3- Collezioni Scientifiche | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 4- Strumenti tecnici- Attrezzature scientifiche | 2447 | 1.814.240,53 | 154 (disinventariato n. 60 beni del valore di € 13.193,58) | 269.520,42 | 2541 | 1.519.368,11 |
| 5- Automezzi e altri mezzi di trasporto | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| 6- Fondi pubblici e privati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 7- Altri Beni | 83 | 15.995,91 | 0 | 0 | 83 | 11.199,94 |

| | | | | | | |
|---------|------|--------------|-----|------------|------|--------------|
| mobili | | | | | | |
| Totale: | 4164 | 1.952.319,26 | 233 | 284.052,49 | 4316 | 1.639.200,17 |

Si riporta sotto la situazione dell'inventario dei beni immobili al 31.12.17

| Descrizione categorie | Q.tà al 31.12.16 | Valore € al 31.12.2016 | Amm.to € dell'esercizio 2017 | Valore € al 31.12.2017 |
|-----------------------------|------------------|------------------------|------------------------------|------------------------|
| Posti auto | 2 | 28.175,00 | 1.050,00 | 27.125,00 |
| Fabbricato | 1 | 482.247,32 | 17.942,28 | 464.305,04 |
| Totali al 31.12.2017 | 3 | 510.422,32 | 18.992,28 | 491.430,04 |

Per il dettaglio analitico dei beni si rimanda alle scritture inventariali tenute presso la segreteria del CNIT.

Conclusioni

A conclusione di questa relazione si può osservare che il Consorzio nel 2017 ha continuato a svolgere un ruolo leader sia a livello nazionale che internazionale nello svolgimento di attività di ricerca.

Analizzando le risultanze economiche del bilancio ma soprattutto i risultati scientifici ottenuti si può affermare che ormai è consolidato il ruolo di struttura di riferimento sia per le principali aziende attive nel campo delle Telecomunicazioni e dell'Elettromagnetismo sia per gli operatori del mercato pubblico italiano.

È doveroso ringraziare il Presidente, i membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea, del Consiglio Scientifico, i membri del Collegio dei Revisori, il Direttore Amministrativo, i Ricercatori ed il personale tutto che con dedizione e professionalità ha contribuito al successo e allo sviluppo della struttura.

Un particolare riconoscimento è stato assegnato al Prof. Giancarlo Prati, Fondatore del CNIT, che è stato insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'ordine al merito della Repubblica Italiana.

Invito tutti coloro che continuano tutt'oggi ad essere coinvolti nella gestione del Consorzio a dare il loro contributo con la consueta passione e slancio in modo da poter raccogliere le nuove sfide che il continuo evolversi della ricerca sicuramente lancerà nei prossimi anni.

Parma, 27 febbraio 2018

Il Direttore del CNIT

F.to Prof. Ing. Nicola Blefari Melazzi